



CITTÁ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei Conti

calabria.controllo@corteconticert.it

Oggetto: Trasmissione Relazione di fine mandato 2021/2023.

Ai sensi del Dlgs 149/2011, si trasmette Relazione di fine mandato 2021/2023.

Si rappresenta che la stessa è stata firmata dal Presidente della Commissione Straordinaria in data 01/09/2023 ed in pari data è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria, il quale ha trasmesso la relativa certificazione in data 04/09/2023, prot. 15405.

Rosarno, lì 04/09/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giuseppe Cleri

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE CLERI
Data: 04/09/2023 12:11:09



CITTÁ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2021 - 2023

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149
recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi
a regioni, province e comuni,
a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*")¹

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

Sommario

PARTE I - DATI GENERALI.....	4
1.1 Popolazione residente	4
1.2 Organi politici.....	4
1.3. Struttura organizzativa.....	4
1.4. Condizione giuridica dell'Ente.....	10
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	11
1.6. Situazione di contesto interno/esterno (criticità)	11
U.O.C. I° - AMMINISTRATIVA	11
U.O.C. II° - FINANZIARIA E TRIBUTI	15
U.O.C. III - AREA TECNICA 1.....	17
U.O.C. IV° - SERVIZI SOCIALI IMMIGRAZIONE.....	19
U.O.C. V°- POLIZIA LOCALE	25
U.O.C. VI° - AREA TECNICA 2.....	28
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 TUEL.....	35
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL GESTIONE STRAORDINARIA.....	37
1. Attività Normativa	37
2. Attività tributaria.	38
3. Attività amministrativa	39
3.1.2. Controllo strategico	47
3.1.3. Valutazione delle <i>performance</i>	47
3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- <i>quater</i> del TUEL.....	47
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	48
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:	48
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni della gestione straordinaria	49

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*	51
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	51
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:.....	52
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine gestione straordinaria	54
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	58
4.2. Rapporto tra competenza e residui.....	59
5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio	59
6. Indebitamento	60
7.1 Conto del patrimonio in sintesi	61
8. Spesa per il personale	64
PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	66
1. Rilievi della Corte dei conti	66
2. Rilievi dell'organo di revisione	68
PARTE V.....	68
1. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	68
PARTE VI	69
1. Organismi controllati	69

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2021	14.639
31.12.2022	14.391

1.2 Organi politici

Il Comune di Rosarno con Decreto del Presidente della Repubblica del 30/08/2021, acquisito a protocollo in data 24/09/2021, è stato sciolto per inquinamento mafioso; in data 24/09/2021 si è insediata presso il Comune di Rosarno, ai sensi e per gli effetti degli artt. 143 e 144 del D.Lvo 267/2000, la Commissione straordinaria per la gestione dell'ente con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche, per un periodo di diciotto mesi.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 29/12/2022 la durata della gestione commissariale è stata prorogata per ulteriori sei mesi.

La Commissione Straordinaria è composta dal Viceprefetto dr. Antonio GIANNELLI, dalla Viceprefetto aggiunto d.ssa Roberta MANCUSO e dal Dirigente dr. Emilio Saverio BUDA.

1.3. Struttura organizzativa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 145, c.1 D.Lgs. 267/2000 il Prefetto, valutata la richiesta, ed ottenuto l'assenso anche da parte del Ministero dell'Interno, ha assegnato in via temporanea, per sei mesi, e per diciotto/ventiquattro ore settimanali, in posizione di sovra ordinazione il seguente personale:

- (dal 29/12/2021) Dott.ssa Genoveffa Daniela Campolo, Istruttore Direttivo Contabile in servizio presso il Comune di Melito Porto Salvo, assegnata all'unità organizzativa complessa (U.O.C.) IV - Servizi sociali del Comune di Rosarno;
- (dal 29/12/2021) Dott.ssa Rosaci Alessandra, Istruttore Amministrativo in servizio presso il Comune di Melito Porto Salvo, assegnata all'unità organizzativa complessa (U.O.C.) I UOC- Servizio Amministrativo e V UOC- Servizio Vigilanza, Protezione civile e commercio del Comune di Rosarno;
- (dal 20/01/2022) Dott.ssa Di Leo Annalisa, funzionario della Prefettura Ufficio Territoriale di Governo di Reggio Calabria, assegnata all'unità organizzativa complessa (U.O.C.) II – Servizio Tributi del Comune di Rosarno;

- (dal 15/02/2022) Geom. Antonio Guido Panella, dipendente della Città Metropolitana di Reggio Calabria, assegnato all'unità organizzativa complessa (U.O.C.) III - Servizio Ambiente del Comune di Rosarno;
- (dal 19 maggio 2022 al 23 agosto 2022) Ing. Andrea Gattuso, Direttore Vicedirigente in servizio presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, assegnato all'unità organizzativa complessa (U.O.C.) III - Area Tecnica del Comune di Rosarno;
- (dal 8/11/2022) Ing. Emilio Collini, Direttore Vicedirigente in servizio presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, assegnato all'unità organizzativa complessa (U.O.C.) III - Area Tecnica del Comune di Rosarno;
- (dal 10/11/2022) Avv. Luca Abignente, Avvocato dello Stato in servizio presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Reggio Calabria, assegnato all'unità organizzativa complessa (U.O.C.) I - Area Amministrativa - Servizio Contenzioso del Comune di Rosarno;
- (dal 31/01/2023) Ing. Vito Mancino, Istruttore Direttivo Tecnico in servizio presso il Comune di San Gregorio di Catania, in posizione di sovra ordinazione per 24 ore settimanali, assegnato alla VI UOC - Area Tecnica 2 - Servizio Urbanistica del Comune di Rosarno.

Il richiamato personale assegnato, alla scadenza del periodo di comando, è stato prorogato nell'impiego presso il Comune di Rosarno.

La struttura organizzativa dell'Ente, approvata con delibera C.P, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n.1/2021, risulta ripartita, fino al 31/12/2022, in n. 5 unità organizzative complesse (U.O.C.), a loro volta articolate in uffici e servizi.

Si riporta la struttura organizzativa alla data di insediamento Commissione Straordinaria (24/09/2021)

COMMISSARIO PREFETTIZIO ²				
SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)</i> <i>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i> <i>Presidente dell'ufficio comunale per le elezioni</i>				
U.O.C. - P.O. n. 1	U.O.C. - P.O. n. 2	U.O.C. - P.O. n. 3	U.O.C. - P.O. n. 4	U.O.C. - P.O. n. 5
AREA AMMINISTRATIVA	AREA FINANZIARIA E TRIBUTI	AREA TECNICA	AREA SERVIZI SOCIALI IMMIGRAZIONE	AREA POLIZIA LOCALE
<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>
Affari Generali - Segreteria - Archivio - Protocollo - Albo Pretorio e Messi Comunali	Servizi Economici/Finanziari - Bilancio e programmazione- Ragioneria e Contabilità - Partecipate	Servizio Lavori Pubblici - Progettazione e Gestione Opere Strategiche - P.O.N. - P.I.S.U. -	Servizi Sociali e Ufficio di Piano	Servizio Vigilanza e P.M. e segnaletica stradale
Contratti - Servizi Scolastici - Cultura	Servizio Provveditorato ed Economato - Controllo di Gestione - C E D -	Servizio Acquedotto Comunale e Rete Idrica	Attività sociale per Centri di Accoglienza per Immigrati	Servizio Commercio e Affissioni
Servizio Contenzioso	Servizio Personale - Gestione Economica	Servizio Patrimonio e Beni Confiscati	Servizi Demografici - Stato Civile - Leva - Statistica	Servizio Polizia Mortuaria e Cimiteriale
	Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali	Servizio Ambiente e Viabilità	Servizio Informatico Comunale	Servizio Protezione Civile
		Servizio Manutenzione - Verde pubblico		Servizio personale (Gestione Giuridica, Programmazione e Organizzazione, Reclutamento e Concorsi)
		Servizio Cimiteri		Servizio Elettorale
		Servizio Urbanistica - Edilizia Privata e Pubblica		Sportello Unico Attività Produttive
		Servizio Illuminazione Pubblica		
		Servizi Trasporto scolastico - Sport e Tempo Libero		

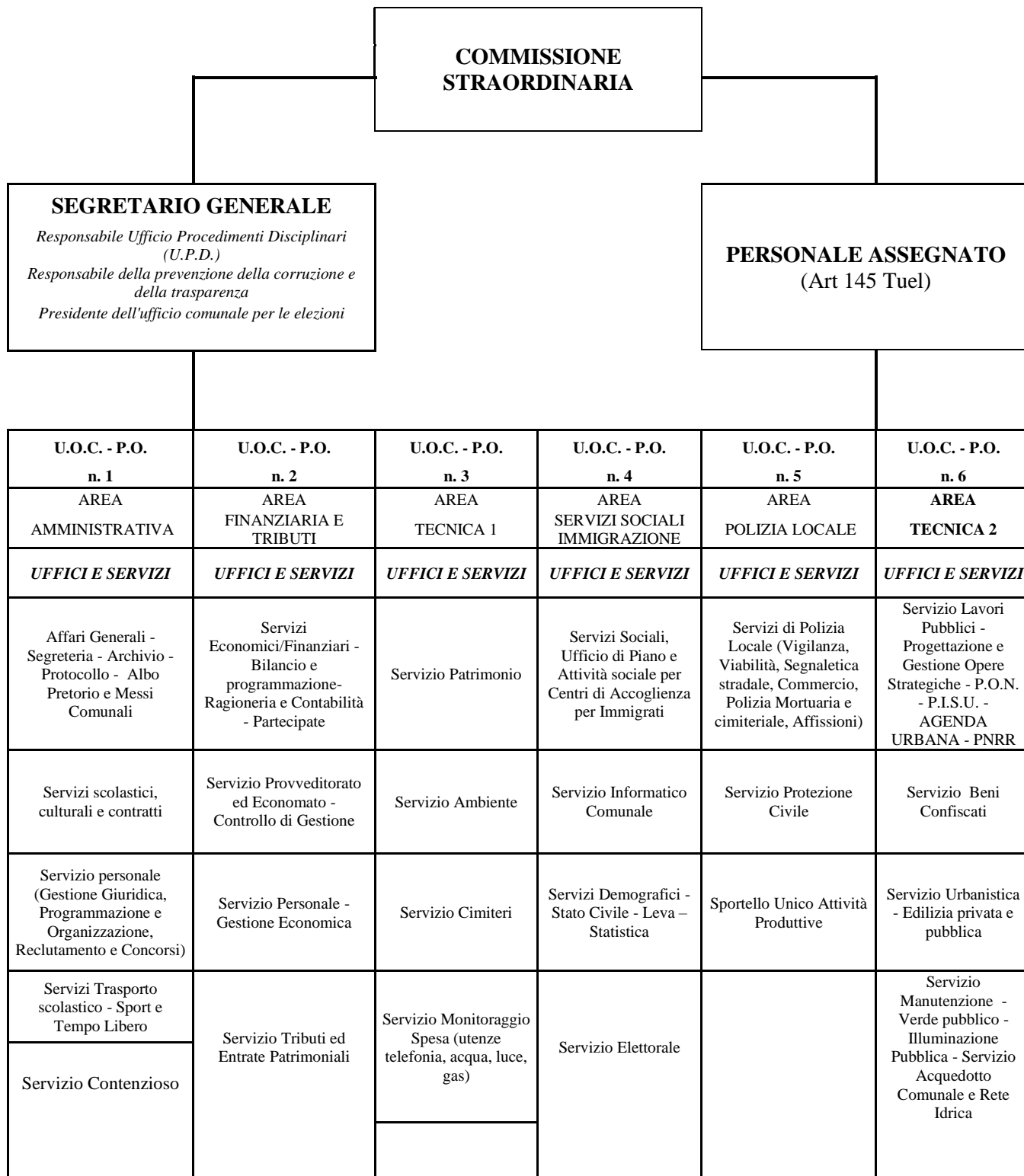
² Commissario Prefettizio, nominato con Decreto del Prefetto n. n. 19003 del 16/02/2021.

COMMISSIONE STRAORDINARIA

(art. 144 Tuel - D.P.R. 30.08.2021)

SEGRETARIO GENERALE (art. 97 Tuel) <i>Responsabile Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)</i> <i>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i> <i>Presidente dell'ufficio comunale per le elezioni</i>		PERSONALE ASSEGNATO (art. 145 Tuel)		
U.O.C. - P.O. n. 1	U.O.C. - P.O. n. 2	U.O.C. - P.O. n. 3	U.O.C. - P.O. n. 4	U.O.C. - P.O. n. 5
AREA AMMINISTRATIVA	AREA FINANZIARIA E TRIBUTI	AREA TECNICA	AREA SERVIZI SOCIALI IMMIGRAZIONE	AREA POLIZIA LOCALE
<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>
Affari Generali - Segreteria - Archivio - Protocollo - Albo Pretorio e Messi Comunali	Servizi Economici/Finanziari - Bilancio e programmazione- Ragioneria e Contabilità - Partecipate	Servizio Lavori Pubblici - Progettazione e Gestione Opere Strategiche - P.O.N. - P.I.S.U. -	Servizi Sociali e Ufficio di Piano	Servizio Vigilanza e P.M. e segnaletica stradale
Contratti - Servizi Scolastici - Cultura	Servizio Provveditorato ed Economato - Controllo di Gestione - C E D -	Servizio Acquedotto Comunale e Rete Idrica	Attività sociale per Centri di Accoglienza per Immigrati	Servizio Commercio e Affissioni
Servizio Contenzioso	Servizio Personale - Gestione Economica	Servizio Patrimonio e Beni Confiscati	Servizi Demografici - Stato Civile - Leva – Statistica	Servizio Polizia Mortuaria e Cimiteriale
	Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali	Servizio Ambiente e Viabilità	Servizio Informatico Comunale	Servizio Protezione Civile
		Servizio Manutenzione - Verde pubblico		Servizio personale (Gestione Giuridica, Programmazione e Organizzazione, Reclutamento e Concorsi)
		Servizio Cimiteri		Servizio Elettorale
		Servizio Urbanistica - Edilizia Privata e Pubblica		Sportello Unico Attività Produttive
		Servizio Illuminazione Pubblica		
		Servizi Trasporto scolastico - Sport e Tempo Libero		

Con delibera della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 189/2022, la struttura organizzativa dell'Ente è stata ripartita, ad invarianza di costi e con decorrenza dal 01.01.2023, in n. 6 unità organizzative complesse (U.O.C.), a loro volta articolate in uffici e servizi. La redistribuzione di competenze tra le varie U.O.C. è stata finalizzata ad una più razionale ed efficiente organizzazione degli uffici.



Organigramma:

Direttore: nell'Ente non è presente il Direttore Generale.

Segretario Comunale: l'Ente è in regime di segreteria convenzionata

fino al 08/02/2022	la ripartizione è stata 58% Rosarno, 25% Melicucco, 17% Scido;
dal 09/02/2022	la ripartizione è 83% Rosarno, 17% Scido

Numero posizioni organizzative:

2022	5 PO
2023	6 PO

Distribuzione del personale per classificazione (2023)

	Categoria	tempo pieno	part time 30 ore	part time 35 ore	Totale
Personale di ruolo	D	6+1	0	0	7
	C	11	1	0	12
	B3	7	9	6	22
	B1	1	7	3	11
	A	3	6	1	10
			29	23	10

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE IN BASE AI PROFILI PROFESSIONALI:

Cat.	Analisi dei profili professionali in servizio	Unità
D	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile..... N. 2 unità Istruttore Direttivo Tecnico..... N. 3 unità Assistente SocialeN. 1 unità Comandante Polizia Locale (art. 110 Tuel)..... N. 1 unità	7
C	Istruttore tecnico – amministrativoN. 2 unità Istruttore Amministrativo.....N. 3 unità Istruttore Amministrativo- Contabile..... N. 1 unità Agente di P.M.N. 6 Unità	12
B3	Collaboratore Amministrativo N. 19 Unità Collaboratore TecnicoN. 3 unità	22
B	Esecutore tecnicon. 9 unità Esecutore. Amm.von. 2 unità	11
A	Operatore / centralinista..... n. 1 unità Operatore n. 9 unità	10

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

In data 13.02.2021 il Sindaco pro tempore, Avv. Giuseppe Idà, ha formalizzato le dimissioni dalla carica, acquisite al protocollo generale al n. 3396 del 13/2/2021; in data 13/02/2021 i consiglieri comunali OPPEDISANO Fabio, IANNACI Stefano, SORACE Damiano, LA TORRE Caterina, BRILLI Francesca, NASO Maria Domenica, SORRENTI Maria Dora, REITANO Marilena, CAPRINO Adalgisa, PRONESTÍ Antonino, con nota assunta al prot. n. 3397 del 13/02/2021, hanno presentato le dimissioni contestuali dalla carica di Consiglieri Comunali del Comune di Rosarno.

A seguito delle dimissioni dei suddetti consiglieri è stata integrata la fattispecie di cui all'art. 141 comma 1 lettera b) punto 3) del D.lgs 267/2000 smi (cessazione dalla carica per dimissioni contestuali della metà più uno dei membri assegnati), e, pertanto, non poteva essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, con conseguente sostanziale fermo delle attività gestionali e del buon andamento dell'attività amministrativa.

Conseguentemente, in data 16.02.2021, si è insediato presso il Comune di Rosarno, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente, con i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, il dr. Antonio Reppucci, Prefetto in quiescenza, in esecuzione del decreto del Prefetto di Reggio Calabria, prot. n. 19003 del 16.02.2021, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 3607 in data 16.02.2021.

In data 23.02.2021 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale. La dott.ssa Tripodi Marialuisa, Funzionario economico finanziario, è stata nominata quale Sub Commissario Prefettizio presso il Comune di Rosarno, in esecuzione del decreto del Prefetto di Reggio Calabria, prot. n. 26022 del 04.03.2021.

Il Comune di Rosarno con Decreto del Presidente della Repubblica del 30.08.2021, acquisito a protocollo del Comune di Rosarno in data 24.09.2021, è stato sciolto per inquinamento mafioso; in data 24.09.2021 si è insediata presso il Comune di Rosarno, ai sensi e per gli effetti degli artt. 143 e 144 del D.Lvo 267/2000, la Commissione straordinaria per la gestione dell'ente con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche, per un periodo di diciotto mesi.

La Commissione Straordinaria è composta dal Viceprefetto dr. Antonio GIANNELLI, dalla Viceprefetto aggiunto d.ssa Roberta MANCUSO e dal Dirigente dr. Emilio Saverio BUDA.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo della gestione straordinaria ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel corso del mandato, tuttavia, la Commissione straordinaria ha avuto modo di verificare una situazione contabile caratterizzata da scarsa liquidità di cassa, dalla presenza di debiti fuori bilancio e di bilancio, e da cospicue poste attive e passive risalenti nel tempo. Questa situazione, unitamente ad alcune Deliberazioni della sezione regionale della Corte dei Conti (notificate nel corso del mandato commissariale, ma riferite ad anni pregressi), hanno indotto la C.S. a richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze una verifica ispettiva, tesa ad analizzare la corretta gestione delle risorse pubbliche. In data 05/04/2023, il Ministero, in accoglimento della richiesta, già inoltrata nell'anno 2022 e successivamente reiterata, ha disposto l'invio presso il Comune di Rosarno di un Dirigente dell'Ispettorato Generale dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica. L'ispezione è, ad oggi, ancora in corso.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno (criticità)

Con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio della gestione straordinaria è stata l'esiguità del personale dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente.

Tale situazione, conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal Legislatore in materia di spesa del personale, al blocco del "turn over" ed ai numerosi pensionamenti intervenuti, è stata affrontata dalla Commissione straordinaria mediante una riorganizzazione degli uffici.

U.O.C. I° - AMMINISTRATIVA

❖ **Affari Generali - Segreteria - Archivio - Protocollo - Albo Pretorio e Messi Comunali**

L'Ente, al fine di superare le criticità connesse alla bassa presenza di personale qualificato e all'aumento generalizzato dei costi, determinato dal contesto globale (es. energia elettrica, gas, ecc.), si è orientato alla dematerializzazione e all'uso degli applicativi di ufficio (protocollo, contabilità, demografici, servizi tributari, ecc.) nonché alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti in modalità informatica.

Le attività di digitalizzazione dei procedimenti dell'ente hanno interessato anche la materia della privacy. L'Ente si è confrontato quotidianamente con la sfida digitale relativamente ai temi della semplificazione e della trasparenza nel trattamento e nella conservazione dei dati.

E' stata intrapresa una capillare riorganizzazione dell'Ufficio Protocollo mediante l'adozione di atto d'indirizzo della Commissione Straordinaria adottato con la delibera n. 64 del 17.03.2022 e successivamente di altra delibera n. 98 del 28.07.2022 di approvazione del "Manuale del protocollo informatico", il tutto finalizzato alla razionalizzazione delle procedure, ad una maggiore trasparenza ed alla regolamentazione e limitazione dell'utilizzo dei protocolli riservati.

❖ Servizio personale (Gestione Giuridica, Programmazione e Organizzazione, Reclutamento e Concorsi)

Nel corso degli anni il Comune ha subito una progressiva riduzione di personale a seguito del collocamento in quiescenza di diversi dipendenti.

Dall'analisi dei dati emerge che la struttura ha scontato sia la carenza di personale sia l'aumento dell'età media dello stesso, mancando, di fatto, un ricambio generazionale capace di dare impulso ad un'attività amministrativa ormai sempre più dinamica e orientata a soddisfare i bisogni della collettività attraverso i processi informatici che connotano la vita degli enti.

A marzo del 2021 l'Ente ha effettuato, ai sensi della Legge di Bilancio 2021 (Legge 160/2019), l'assunzione di n. 34 unità a tempo parziale (24 e 29 ore settimanali) ed indeterminato mediante stabilizzazione di personale LSU/LPU precedentemente utilizzato dall'Amministrazione. Detta scelta ha inevitabilmente condizionato le future scelte attuabili in materie di personale dell'Ente, avendo totalmente assorbito gli spazi assunzionali disponibili.

La Commissione straordinaria con deliberazione assunta con i poteri della Giunta Municipale n. 160 del 17.11.2022 ha recepito poi la possibilità di aumentare le ore al personale ex LSU/LPU già stabilizzato con l'utilizzazione di altro contributo regionale (previsto dalla L. 15/2022 e dal Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 3183 del 24.03.2022 – decreto Dirigenziale n. 7443 del 06.07.2022 - Decreto Dirigenziale n. 8398 del 20.07.2022) nel frattempo apprestato.

Nonostante l'inserimento nella struttura dei dipendenti ex LSU-LPU appartenenti tutti a categorie A e B che pur hanno contribuito alla gestione dei servizi di manutenzione, non è stato possibile provvedere al superamento di tutte le criticità della struttura.

La struttura organizzativa è infatti connotata da un'alta percentuale di personale con categoria bassa (A e B) e con poco personale appartenente alle categorie intermedie (C) indispensabili quest'ultime per far fronte all'attività amministrativa che un comune è chiamato a fornire. Nonostante tali criticità legate all'eccessiva carenza di personale e al gap generazionale, l'organizzazione ha affrontato con sufficiente adeguatezza i compiti affidati.

Nonostante le limitazioni economiche e finanziarie, unitamente ai vincoli di bilancio, è stata effettuata adeguata programmazione di fabbisogno del personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. In particolare sono state poste in essere le seguenti procedure:

— Comandante Polizia Locale

In merito alla figura professionale del Comandante di Polizia municipale l'amministrazione ha dovuto procedere alla sostituzione del dipendente ricoprente la qualifica, stante le dimissioni rassegnate dallo stesso in data 26.12.2022, a seguito delle quali si è reso vacante il posto di Comandante della Polizia locale.

Con delibera C.S. n. 187/2022, i.e., sono stati adottati atti di programmazione volti a garantire la presenza di un Responsabile presso il Servizio di Polizia Locale, a fronte della vacanza del posto in dotazione organica.

È stato pubblicato un avviso pubblico con il quale è stata indetta una selezione, ai sensi del comma 1 dell'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'assunzione di una unità di categoria D, profilo professionale Istruttore Direttivo di Polizia Locale, a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato, cui conferire le funzioni di Responsabile dell'Area Polizia Locale (V U.O.C.).

Pertanto, con Decreto della C.S. n. 1 del 26/1/2023 si è provveduto all'individuazione, sulla base di curricula e del colloquio, per come indicato nell'avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 267/2000, per la copertura del ruolo di Responsabile dell'Area di Polizia Locale (V UOC).

Nei termini previsti dal CCNL di categoria, ovvero entro il 26 giugno 2023 il dipendente dimissionario, non ha formulato domanda di rientro presso il Comune di Rosarno. L'Ente, pertanto, si è attivato per la copertura del posto vacante di Comandante della Polizia Locale.

Con delibera C.S. n. 61 del 27/06/2023 è stato aggiornato il P.I.A.O. provvisorio 2023/2025 – sezione programma fabbisogno del personale 2023/2025, prevedendo l'assunzione di una unità, con profilo professionale di Funzionario di Polizia Locale, di categoria D, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno.

La procedura è in corso di espletamento.

— Assunzione a tempo determinato agenti di polizia locale

Con atti deliberativi *ad hoc* si è provveduto alla integrazione del piano del fabbisogno del personale triennio 2022/2024³ con assunzioni a tempo determinato etero finanziate, per il potenziamento delle attività del Corpo della Polizia Locale di Rosarno relative al progetto “spiagge sicure”⁴ ed al progetto “prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti”⁵.

— Assunzione a tempo determinato istruttore Amm.vo/Tecnico

Con delibera CS n. 137 del 06/10/2022 si è provveduto alla integrazione del piano del fabbisogno del personale triennio 2022/2024 prevedendo la copertura del posto di categoria C, profilo professionale Istruttore

³ approvato con deliberazione di G.C. n. 89 del 23/6/2022

⁴ Fondo per la sicurezza urbana, istituito dall'art. 35-quater del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132.

⁵ Fondo della sicurezza urbana di cui all'art. 35 quater D.L. n. 132/2018

Amm.vo/Tecnico, mediante assunzione a tempo parziale e determinato, termine rinnovato per il corrispondente periodo di assenza del personale avente diritto alla conservazione del posto.

— Assunzioni a tempo determinato assistenti sociali e equipe per ATS

Con delibera C.S. n. 89 del 23/06/2022 è stata approvata la programmazione fabbisogno di personale a tempo determinato etero finanziato ⁶ prevedendo la proroga contratti degli assistenti sociali e della equipe fino ad aprile 2023.

— Assunzione a tempo indeterminato n. 3 Assistenti sociali

È stato avviato un percorso di assunzione, mediante stabilizzazione, del personale di profilo professionale di assistente sociale all'interno dell'ATS 2 che ha interessato i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando. Le procedure sono completate ma, alla data odierna, anche la pendenza di ricorsi giurisdizionali ancora sub iudice non ha consentito l'assunzione del predetto personale.

— Implementazione ore personale ex LSU/LPU

Con delibera c.s. n. 160 del 17/11/2023 è stato dato atto che il Comune di Rosarno ha beneficiato del contributo di euro 18.000,00 per ogni unità di personale stabilizzato con contratto di lavoro part time, e nello specifico di un maggiore contributo annuale pari al differenziale tra il nuovo importo e quello originario (€18.000 - € 13.096,22) ovvero a € 4.903,78 per unità di personale; il maggiore contributo previsto per la stabilizzazione, di €4.903,78, costituisce un contributo *ad personam*; lo stesso, assegnato per ogni unità di personale stabilizzato, è stato destinato, da questo Ente, alla copertura delle ore aggiuntive, rispetto a quelle di partenza (24/29 settimanali) del singolo dipendente.

— Incarico Tecnico PNRR

L'articolo 11 comma 2 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni con legge n. 79 del 29 giugno 2022 ha previsto risorse finanziarie per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per stipulare contratti di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con soggetti in possesso di professionalità tecnica." Con Circolare prot. n.15001 del 19/07/2022, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, rendeva noto che il Comune di Rosarno è destinatario delle risorse per la stipula di un contratto di collaborazione ex art. 7, commi 6 e 6 bis del D.lgs. 165/2001 con professionista per l'espletamento di funzioni tecniche nell'ambito degli interventi del PNRR, alternativamente con profilo junior o middle.

Infine con deliberazione n. 49 del 24.05.2023 è stato approvato regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del comune di Rosarno.

⁶ Fondo Povertà, quota servizi 2021.

❖ **Servizi scolastici, culturali e contratti - Servizi Trasporto scolastico - Sport e Tempo Libero**

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che negli ultimi anni ha subito profonde mutazioni e cambiamenti determinati dalla necessità di rendere la pubblica amministrazione sempre più efficiente e trasparente.

La pandemia da Covid ha condizionato fortemente tutti i servizi. Nel corso della gestione straordinaria si è regolarmente svolta l'attività di sostegno alla scuola attraverso l'espletamento ed il miglioramento dei servizi agevolativi di competenza dell'ente locale (refezione scolastica, assistenza educativa specialistica ad alunni disabili e trasporto scolastico), anche con l'obiettivo di ridurre i problemi organizzativi gravanti sulle famiglie e la conciliazione lavoro/famiglia. Altro importante settore a sostegno della scuola da parte dell'ente si è realizzato con il costante supporto delle iniziative nel piano dell'Offerta Formativa degli istituti scolastici.

❖ **Servizio contenzioso**

Nel corso della gestione commissariale è stata effettuata attività di ricognizione del cospicuo, quantitativamente e qualitativamente, contenzioso in atto e pregresso. La gestione dei contenziosi ha registrato un miglioramento nella qualità dei servizi a seguito dell'appalto del servizio di supporto legale a due avvocati esterni, e ciò con il monitoraggio continuo degli oltre 200 contenziosi esistenti e con il rinnovo delle due convenzioni per assistenza legale in essere con gli avvocati Casella e Vecchio.

U.O.C. II° - FINANZIARIA E TRIBUTI

❖ **Servizi Economici/Finanziari - Bilancio e programmazione- Ragioneria e Contabilità - Partecipate**

L'ufficio finanziario si è dovuto adattare nel corso della gestione straordinaria ai nuovi adempimenti richiesti dalla normativa: monitoraggio della piattaforma dei crediti commerciali, gestione contabilità economico patrimoniale, questionari e nuovi modelli da allegare ai principali documenti contabili, introduzione del sistema di pagamenti tramite procedure PagoPa. L'introduzione e la modifica delle normative relative al contenimento della spesa del personale, tra cui il D.M. 17.03.2020, hanno richiesto il continuo monitoraggio della spesa e il costante aggiornamento del personale relativamente alle nuove disposizioni.

❖ **Servizio provveditorato ed economato – Controllo di gestione**

Le funzioni di economato e provveditorato sono attività svolte dal Servizio Provveditorato ed Economato: si parla, infatti, di funzioni di economato-approvvigionamenti per identificare il settore nel quale vengono assolti i predetti

incarichi. Si tratta di attività contraddistinte dall'essere funzioni trasversali, aventi le medesime finalità volte ad assicurare all'ente quanto necessario per l'ordinario funzionamento dei singoli uffici

Tali funzioni, pur accomunate da finalità collimanti, si distinguono per i differenti ambiti di competenza.

Le attività che fanno capo al Provveditorato sono caratterizzate dall'espletamento di procedure di acquisto di beni e servizi mediante apposite procedure d'appalto, disciplinate in buona parte dal Codice dei contratti pubblici

Per contro, le attività che fanno capo all'Economato afferiscono principalmente alla gestione della cassa economale, mediante la quale vengono effettuati gli acquisti di più modesta entità (minute spese), destinati a sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente, entro un limite di importo prefissato, per le quali i pagamenti vengono effettuati mediante pronta cassa. In questo caso è l'ufficio medesimo dell'ente che, in qualche modo, funge da vero e proprio tesoriere.

❖ **Servizio Personale - Gestione Economica**

Sul fronte delle politiche del personale la normativa ha imposto stringenti limiti sia in merito al contenimento della spesa, sia sul fronte della possibilità di assunzione. Le cessazioni di personale sono state affrontate in parte con l'esternalizzazione dei servizi e con il fatto ricorso al miglior utilizzo degli ex Lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità.

❖ **Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali**

La Commissione Straordinaria ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli uffici. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale. Tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

Durante la gestione commissariale, si è reso necessario procedere alla individuazione di un nuovo gestore per il servizio riscossione tributi, già esternalizzato, con l'attribuzione del servizio, a seguito di procedura di gara aperta, alla Società Geropa S.r.l., con sede in Frascati (RM), via di Grotte Portella 34, codice fiscale 14699121001 e P. IVA 14699121001, a far data dal 01/01/2023.

U.O.C. III - AREA TECNICA 1

Nonostante molteplici difficoltà, quali l'insufficienza del personale (comune sotto organico) e la quasi assenza di personale istruttore (di categoria C), i rapidi cambiamenti normativi, l'ente ha tentato di riorganizzare al meglio i servizi relativi alle molteplici competenze del settore tecnico. In tale contesto la Commissione Straordinaria ha provveduto a articolare l'unica Area tecnica esistente in due U.O.C. distinte e separate e ciò per cercare di rifunzionizzare un'organizzazione assolutamente inadeguata alla gestione degli adempimenti di carattere tecnico. Di seguito si fornisce disamina sintetica delle attività rese per ogni Servizio assegnato.

❖ Servizio Patrimonio

La Commissione Straordinaria nel corso del proprio mandato ha provveduto ad affrontare la gestione del patrimonio dell'Ente, concentrando l'azione amministrativa in interventi di miglioramento nell'utilizzo del patrimonio dell'ente.

— Parco Archeologico dell'Antica Medma

La Commissione Straordinaria ha dato impulso alle attività volte alla restituzione alla collettività rosarnese del Parco archeologico dell'Antica Medma, esteso per decine di ettari ed adiacente all'immobile sede del Comune.

Detto Parco, sul cui terreno insistono, oltre alla sede comunale, l'Istituto agrario "Piria" ed il Museo Archeologico Statale, appartiene in parte alla Città Metropolitana ed in parte alla Soprintendenza BB.CC.AA.

Alla luce del complesso quadro sopra prospettato, la Commissione Straordinaria ha avviato fin da subito le interlocuzioni necessarie per far chiarezza sul ruolo di ciascuna delle Amministrazioni coinvolte, sui passaggi necessari alla destinazione del Parco, rendendosi disponibile anche alla stipula di apposito Protocollo al riguardo, che all'attualità non è stato ancora possibile siglare tenuto conto che la competente Città Metropolitana non ha provveduto a completare i lavori di delimitazione e messa in sicurezza delle aree di competenza.

— Casa della musica

Sempre nell'ottica di rendere maggiormente fruibile alla cittadinanza servizi volti a migliorarne la qualità di vita, tra le attività compiute dalla Commissione Straordinaria vi è un'intensa attività interlocutoria e di coordinamento con il gestore della Casa della Musica di Rosarno, ovvero l'Associazione Kiwi.

In seguito alle proficue interlocuzioni intervenute è stata avviata la definizione di una programmazione volta alla ristrutturazione dell'immobile interessato, alla migliore definizione degli spazi esistenti e ad una riqualificazione di quelli non utilizzati e di cui all'Agenda Urbana (€5.070.847,36), con impegno di risorse economiche di circa €468.950,00.

— Affrancazioni

La Commissione Straordinaria ha provveduto a porre rimedio ad alcune criticità riscontrate nella trattazione delle numerosissime procedure di affrancazione di beni comunali, provvedendo all'emanazione di specifiche delibere di indirizzo al riguardo (Deliberazioni CS n. 8/2023 e 11/2023).

❖ **Servizio Ambiente**

In conformità della normativa eurounitaria, l'amministrazione straordinaria ha proseguito nelle procedure già attivate precedentemente al suo insediamento, per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti in modalità differenziata.

Nelle more dell'espletamento della gara, si è reso necessario proseguire con la Ditta SEA servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati, per non interrompere un servizio pubblico essenziale.

Il servizio raccolta differenziata porta a porta non è stato ancora avviato in quanto le molteplici procedure di gara indette sono andate tutte deserte.

Nel tempo sono stati posti in essere gli atti propedeutici all'affidamento del servizio (es. approvazione del nuovo CSA e Norme di gara, nomina del direttore per l'esecuzione) tramite Centrale Unica di Committenza (SUAM di Reggio Calabria).

Con la deliberazione della Commissione Straordinaria, n. 18 del 26.05.2022, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il piano economico finanziario (PEF) TARI 2022 e lo schema regolatorio per la regolazione della qualità tecnica e contrattuale.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 100 del 10.08.2022 è stato approvato lo schema di capitolato speciale d'appalto per il servizio in oggetto, nonché il relativo quadro economico. In data 23.09.2022 è stata avviata la nuova gara per l'affidamento del servizio integrato di raccolta, trasporto, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, in modalità differenziata, incluso servizio di spazzamento stradale e altri servizi accessori "a ridotto impatto ambientale DM 13/02/2014" (appalto verde), per anni 3 (2023, 2024 e 2025), nel Comune di Rosarno.

Anche tale gara è andata deserta.

Pertanto, in data 30/06/2023 è stata rinnovata la gara pubblica per l'affidamento del servizio integrato di raccolta, trasporto, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, in modalità differenziata, incluso servizio di spazzamento stradale e altri servizi accessori "a ridotto impatto ambientale DM 13/02/2014" (appalto verde), per anni 3 (2023, 2024 e 2025). Anche tale gara purtroppo è andata deserta.

❖ **Servizi Sociali, Ufficio di Piano e Attività sociale per Centri di Accoglienza per Immigrati**

Il Comune di Rosarno è comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 comprendente i comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando e Seminara.

Nel corso della gestione commissariale numerose sono state svolte attività svolte dal servizio sociale del comune, coadiuvato dall'Ambito territoriale Sociale, per assicurare ai cittadini, residenti a Rosarno e nei comuni facenti parti dell'ATS, livelli omogenei ed adeguati di assistenza e pari opportunità nell'accesso ai Servizi.

L'applicazione della D.G.R. n. 503/2019 – Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali e il Regolamento n. 22/2022 e successive modificazioni hanno comportato notevole attività programmatoria e gestionale attuata, in quanto la citata normativa ha definito trasferimento delle funzioni amministrative per la gestione dei servizi sociali ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, così come individuati con le Delibere di Giunta n. 210 del 22 giugno 2015 e s.m.i.. Verifiche requisiti delle strutture socio assistenziali dell'ATS, autorizzazioni al funzionamento, accreditamenti e convenzionamenti sono stati espletati dal 2021 al 2023 in attuazione di quanto disposto dalla normativa di riferimento.

Il Piano Sociale di Zona, previsto dall'articolo 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, è considerato dalla legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)” e ss.mm.ii. “lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione”, e ciò attraverso un sistema integrato di interventi e servizi sociali che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale ed integrate con il sistema sanitario e sociosanitario.

Il Comune di Rosarno Capofila ha realizzato e ottenuto a dicembre 2021 l'approvazione regionale al Piano Sociale di Zona 2021-2023, e proceduto nel corso nel triennio all'attuazione degli interventi programmati ed in esso previsti.

L'utilizzo integrato delle risorse europee, nazionali e regionali, è avvenuto in modo da impiegare in maniera ottimale nell'economia generale della programmazione e organizzazione delle attività di pertinenza del settore.

L'offerta dei servizi ha comportato l'impiego di fondi PON, PAC infanzia, PAC Anziani, Piano nazionale pluriennale del sistema integrato di educazione e di istruzione, Fondo povertà, Piano di azione e coesione Calabria, Fondo per le Non autosufficienze, Fondo Caregivers, Fondo Alzheimer, Fondi per Autismo, Fondo Nazionale delle Politiche Sociali e Fondo Regionale delle Politiche Sociali, tutti attuati mediante avvisi ad evidenza pubblica.

L'utilizzo integrato di tutte le risorse finanziarie ha premesso l'attuazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di zona 2021- 2023.

Il settore sociale ha garantito, per il comune di Rosarno ma anche per l'intero Ambito territoriale n. 2 quale coordinatore, l'attivazione del servizio sociale professionale, del segretariato sociale, di una equipe multidisciplinare (psicologi, educatori professionali, mediatori culturali, amministrativi) per la valutazione multidimensionale del bisogno, attraverso il personale assunto a tempo determinato prorogati fino a aprile 2023, mediante l'eterofinanziamento derivante dall'utilizzo integrato del PON Inclusion e della quota servizi fondo povertà.

Numerose sono state le attività effettuate:

- Pianificazione accesso ai servizi sociali;
- Istruttoria tecnico-professionale delle domande ed integrazione socio-sanitaria;
- Supervisione e relazioni di servizio sociale;
- Azioni di training formativo appannaggio degli operatori, attivazione degli sportelli di segretariato, visite domiciliari, progettazione sociale, valutazione, analisi dei bisogni, ecc.

Tali servizi hanno permesso di superare le difficoltà di accesso alle informazioni da parte dei cittadini eliminando le barriere informative, culturali, fisiche, organizzative e burocratiche promuovendo unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, capacità di accompagnamento, funzione di filtro, funzione di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzioni di trasparenza e fiducia nei rapporti tra il cittadino e il servizio, gestione dei tempi di attesa nell'accesso ai servizi.

Al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali nel corso del 2023 la Conferenza dei Sindaci, nel rispetto degli stringenti vincoli di bilancio e delle deroghe agli spazi assunzionali previsti dalla normativa di riferimento per le sole figure professionali "assistenti sociali", si è determinata circa la necessità di procedere ad una stabilizzazione del personale assistente sociale in servizio ⁷, rilevata l'esigenza di garantire il livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale di 1 assistente sociale ogni 6.500 abitanti.

In particolare il Comune di Rosarno con deliberazione n. n. 30 del 14.03.2023, avente ad oggetto "Aggiornamento P.I.A.O. 2023/2025 provvisorio – sezione programma fabbisogno del personale 2023/2025 – stabilizzazione assistenti sociali" ha programmato l'assunzione di n. 3 Assistenti sociali, strutturando così in modo permanente il sistema del servizio sociale comunale.

Tenuto conto dell'assenza di deroghe alla determinazione degli spazi assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 per le altre figure professionali impiegate nell'equipe multidisciplinare è stato effettuato atto d'indirizzo ad hoc (prot. 5317 del 14.03.2023), di cui ad oggi è ancora in itinere il completamento.

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto le famiglie ed i minori residenti sul territorio sia con specifici supporti nel caso di fragilità sul piano socioeconomico, sia attraverso servizi ad accesso universalistico, sempre nel rispetto del criterio di sussidiarietà. Oltre a forme di aiuto economico, sono state realizzate azioni mirate a supportare la

⁷ In organico dal 2020 con contratti a tempo determinato.

famiglia nel suo ruolo essenziale, sia all'interno del nucleo familiare che attraverso la predisposizione di servizi adeguati alle esigenze, quali il Servizio socio-psico-educativo per minori e famiglie, Educativa domiciliare, Centri diurni per minori, Casa famiglia per donne in difficoltà, Adozione e affido familiare, Inserimenti.

Il settore, al fine di sostenere la qualità di vita delle persone e famiglie che vivono situazioni di emarginazione sociale ed economica ha promosso nell'intero territorio un complesso di interventi finalizzati ad assicurare le essenziali condizioni materiali di vita, a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno utilizzo delle risorse personali, a prevenire condizioni di disagio e a favorire una dignitosa qualità della vita.

Nell'ambito degli interventi a contrasto dell'esclusione sociale numerosissime sono state gli interventi attuati seguenti interventi:

Servizi per la prima infanzia, Fondo Pluriennale 0-6 per tutti i Comuni dell'Ambito, Autorizzazioni al funzionamento, Centri Estivi, Dispersione scolastica, Punto Unico accesso, Assistenza domiciliare anziani, Assistenza domiciliare integrata anziani, Casa di riposo, Buoni spesa covid-19, Assegno maternità figli minori Carta acquisti, Contributi locazione, Spese funerarie, REI e SIA, , Reddito di Cittadinanza, Collaborazione interistituzionale EIP.

❖ Servizio civile e PUC

La Commissione Straordinaria ha programmato ed attuato l'attivazione del servizio civile universale, considerato tale servizio una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, indispensabili e vitali risorse per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio. Sono stati attivati progetti P.U.C. (*A scuola più sicuri – Cura del Verde – Ri puliamo il comune – Insieme in comune*). Inoltre sono stati attivati i tirocini di inclusione sociale (T.I.S.). Sono 12 i giovani volontari che hanno iniziato, a fine 2022, le loro attività per i progetti, fortemente voluti dalla Commissione straordinaria e banditi dal Comune di Rosarno del Servizio civile universale. I progetti sono due "Universo giovani" e "Aiutiamoli a crescere".

❖ PNRR

Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sono stati ammessi a finanziamento i progetti presentati dall' Ambito territoriale n. 2, di cui Rosarno è comune capofila, a valere sugli investimenti sociali del P.N.R.R. di cui all' Avviso 1/2022 dello stesso Ministero, Missione 5 "Inclusione e Coesione", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", di cui agli Investimenti 1.1, 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.),

Nel dettaglio, l'ATS grazie li progetti approvati dovrà realizzare entro il 2026, di cui attività gestionale è in corso, la realizzazione dei seguenti investimenti:

INTERVENTO	TITOLO	IMPORTO	FINALITA'
Investimento 1.1.1.	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità della famiglia e dei bambini	€ 211.500,00	Sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità
Investimento 1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	€ 715.000,00	Allargare all'intero territorio dell'ATS le progettualità per la "vita indipendente" e per il "dopo di noi",
Investimento 1.3	Housing temporaneo e stazioni di posta	In sinergia con il Comune di Reggio Capofila (comune capofila	Rafforzare i sistemi territoriali di presa in carico delle persone senza dimora o in povertà estrema). Promozione di forme di residenzialità basate sui modelli dell'"housing first" (prima la casa) e alla realizzazione di centri servizi per il contrasto alla povertà diffusi anche nel territorio della piana di Gioia Tauro.

❖ Attività sociale per Centri di Accoglienza per Immigrati

La Commissione Straordinaria ha sottoscritto con la Prefettura di Reggio Calabria il Protocollo d'Intesa del 24.09.2021 per il superamento della marginalità sociale e delle situazioni di degrado dei migranti presenti in condizioni di precarietà abitativa nella piana di Gioia Tauro, con particolare attenzione verso l'insediamento spontaneo di Testa dell'Acqua, destinatario, da parte del Ministero dell'Interno, di un contributo di € 300.000, finalizzato al suo smantellamento.

In merito all'attività sociale per Centri di Accoglienza per immigrati la Commissione Straordinaria ha concretizzato mediante un costante monitoraggio da parte del servizio sociale dei migranti presenti presso il Campo Container di testa dell'Acqua e contestualmente attraverso l'ultimazione degli alloggi denominato "Villaggio della solidarietà".

Per normare l'accesso e la presenza al Villaggio questa Commissione Straordinaria ha deliberato un apposito Regolamento che consente la fruizione delle strutture, a fronte del pagamento di un canone di locazione calmierato, a stranieri regolari aventi necessità abitative temporanee legate ad attività lavorative stagionali.

E' stato adottato avviso pubblico per l'assegnazione degli alloggi, e ben quattro avvisi pubblici per l'affidamento volti all'individuazione di associazioni di promozione sociale/organizzazioni di volontariato finalizzate all'attivazione di servizi sperimentali di supporto alla gestione del Villaggio della Solidarietà. Nonostante ogni migliore intendimento da parte di questa Commissione Straordinaria non è stato possibile procedere alla sua attivazione, in quanto gli avvisi ed i relativi bandi per la gestione adottati dall'amministrazione sono andati deserti,

per assoluta indisponibilità da parte di enti e/o associazioni disponibili ad assumerne la gestione in via sperimentale.

❖ **Servizio Informatico comunale**

Il servizio SIC si è occupato della gestione e manutenzione del server, delle infrastrutture di rete, nonché dell’elaborazione e protezione dei dati. In passato, prima della prematura scomparsa (avvenuta nel mese di febbraio 2020) del dipendente Responsabile di procedimento, veniva fornita anche la manutenzione di tutte le postazioni, trattandosi di informatico con notevoli capacità acquisite che in collaborazione con la Ditta Kibernets, si occupava di tutta l’area informatica dell'Ente. L’ufficio ha continuato a gestire e monitorare gli accessi sul web-server internet, nonché lo sviluppo e la gestione della base informativa e delle pagine WEB sul server Internet. Si è proseguito con la cura e la gestione del sito del comune.

In merito alla erogazione di servizi digitali, le problematiche affrontate nel corso della gestione hanno riguardato la necessità di adempiere alle indicazioni dell’AGID riguardante la conservazione a norma dei documenti digitali, la migrazione al cloud dei server fisici e l’introduzione del PagoPA nei sistemi di pagamento.

Con Delibera CS n. 73 del 12 maggio 2022, l’Ente ha partecipato nel contesto dell'iniziativa NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, alle seguenti misure del PNRR:

"1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" -

"1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"

"1.4.3 PAGOPA - APP IO" –

"1.4.4 - SPID CIE" - 1C1 DEL PNRR, FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA - ATTO DI INDIRIZZO

Si riporta di seguito una sintesi delle misure dello stato dei procedimenti:

Descrizione progetto	Data approvazione finanziamento	Data conclusione attività	Valore progetto	Stato progetto
1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 5 servizi	19/08/2022	Entro il 05/08/2024	€ 155.234	AVVIATO
1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi	02/08/2022	Entro il 13/08/2024	€ 14.000	AVVIATO
1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 50 servizi	12/08/2022	Entro il 01/03/2024	€ 17.150	AVVIATO

1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	03/01/2023	Entro il 02/10/2023	€ 32.589	AVVIATO
1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 35 servizi	20/01/2023	Entro il 15/02/2024	€ 29.995	AVVIATO
1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 14 servizi	08/03/2023	Entro il 25/02/2025	€ 121.992	DA AVVIARE

❖ Servizi Demografici - Stato Civile - Leva – Statistica

È stato intrapreso un percorso di potenziamento dei servizi resi in modalità telematica. In applicazione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che ha previsto l’utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e della Carta d’Identità Elettronica (CIE) per accedere ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni, il Comune di Rosarno ha avviato il passaggio dalle modalità di autenticazione online a quelle basate su SPID e CIE. Tali strumenti di identità digitale SPID e CIE consentono ai cittadini un accesso ai servizi pubblici Nazionali ed Europei più facile, veloce, sicuro ed omogeneo e, contestualmente, garantiscono alle Amministrazioni una riduzione dei costi di gestione dei propri sistemi di autenticazione, elevati standard di sicurezza in fase di accesso ai servizi.

❖ Servizio elettorale

Ai sensi della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “ Digitalizzazione e semplificazione in materia di procedimenti elettorali e referendari”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 181 del 30 luglio , gli Uffici comunali interessati si sono attenuti alle innovazioni in materia di digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti elettorali e referendari.

E’ stato inoltre concluso l’iter che ha condotto alla **dematerializzazione delle liste elettorali**, di cui alla Circolare del Ministero dell’Interno, Dipartimento degli Affari interni e territoriali, Direzione Centrale per i servizi elettorali, n. 20 del 16.04.2021. A seguito dell’approvazione di specifico progetto di dematerializzazione, il Ministero dell’Interno, per il tramite della Prefettura di Reggio Calabria, con nota prot. 18941 del 14.02.2023 ha comunicato il Nulla Osta alla dematerializzazione delle liste elettorali del Comune di Rosarno.

E’ in corso di definizione, inoltre, l’integrazione delle liste elettorali con l’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), il cui completamento dovrà essere concluso entro il 1 Dicembre 2023.

❖ Servizio di Polizia Locale

Le maggiori criticità riscontrate nello svolgimento e copertura dei servizi richiesti dalla cittadinanza, riguardano il personale: l'organico è nettamente inferiore al numero previsto dalla normativa. Si è dovuto procedere all'individuazione di nuovo comandante della Polizia locale, come dettagliato nella parte relativa al personale.

❖ Vigilanza, Viabilità, Segnaletica stradale.

Nel corso del 2022, sebbene non del tutto superate le restrizioni in materia di viabilità, da parte del Governo, per far fronte all'emergenza covid-19, è stato assicurato il controllo della viabilità per la sicurezza dei veicoli mediante l'impiego del personale in forza al Comando di Polizia Locale.

Benché non terminato, nel 2022, il periodo emergenziale da Covid-19 nonché le restrizioni in materia di viabilità, è stata assicurata l'attività di controllo e di accertamento violazioni al Codice della Strada e il controllo del territorio e il controllo della viabilità per la sicurezza dei veicoli con dei posti controlli settimanali.

Il miglioramento alla viabilità per la sicurezza dei veicoli è stato anche assicurato con la presenza quotidiana di diverse unità di personale (agenti di P.L.) sul territorio. Gli stessi hanno prontamente segnalato la presenza di buche/dissesti del manto stradale, in riscontro alle quali l'ufficio tecnico è prontamente intervenuto.

Da ultimo, con Determina 514 R.G. del 05/07/2023 si è proceduto all'affidamento del servizio relativo al progetto comprendente il noleggio, l'installazione e la manutenzione di apparecchiature elettroniche per la rilevazione delle infrazioni di cui agli art. 80 - 180 c. 8 - 193 - 214 del D. L.gs. 30 aprile 1992 n. 285 in via sperimentale per mesi 3 (tre), comprendente numero 3 postazioni con doppia telecamera a doppia focale per panoramica e contesto e per lettura targa.

❖ Sicurezza Urbana, Video sorveglianza

Con Delibera CS n. 10 del 23.03.2023 è stato approvato il Regolamento Comunale di Sicurezza Urbana, per la disciplina della materia della Sicurezza urbana e pubblica incolumità, intese come il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree e dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile. All'interno del Regolamento sono state individuate le aree urbane da sottoporre a tutela del decoro ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge sulla sicurezza 20 febbraio 2017 n. 14. Tra queste, le aree e luoghi adibiti a verde pubblico e le principali piazze cittadine, in particolare: "Largo bellavista", Villa Padre Pio", "Piazza Valarioti", "Piazza Duomo", "Piazza del Popolo".

Il Comune ha partecipato a due bandi per la realizzazione di impianti di videosorveglianza emanati dal Ministero dell'interno, ed ha presentato progetti per un ammontare complessivo di circa € 250.000,00. Non si conoscono ad oggi gli esiti dell'istruttoria ministeriale.

❖ **Servizio Protezione Civile**

Il servizio di Protezione Civile Comunale è stato oggetto di specifica attenzione per l'intera durata del mandato di gestione commissariale, tenuto conto della critica situazione organizzativa rilevata alla data di insediamento della Commissione straordinaria.

Si è proceduto ad organizzare la struttura comunale di protezione civile, mediante l'individuazione dei funzionari e dipendenti interessati, e l'emanazione dei decreti di nomina del Responsabile Operativo di Protezione Civile dei Responsabili delle Funzioni di Supporto.

Sotto il profilo dell'informazione alla cittadinanza, è stata deliberata, con Delibera CS n. 14 del 27.01.2022, l'attivazione di un canale pubblico di messaggistica "Telegram" per la diffusione di informazioni ed avvisi di protezione civile alla cittadinanza; è stato migliorato il flusso di informazioni della sezione specifica di protezione civile presente sul sito istituzionale dell'Ente, con pubblicazione giornaliera dei bollettini di allerta meteo, del piano di protezione civile e di ogni informazione utile.

Sono state effettuate numerose riunioni di coordinamento con il personale dipendente interessato, i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, i funzionari sovraordinati ex art. 145 TUEL e la Commissione straordinaria, durante le quali ci si è prodigati per costruire e far acquisire agli operatori una serie di buone pratiche da porre in essere in caso di evento, nonché di porre in essere molti accorgimenti necessari in funzione di prevenzione (quali la verifica delle attrezzature, l'acquisizione e l'aggiornamento di dati utili, il censimento delle famiglie in zone a rischio, campagne di informazione alla cittadinanza). Sono state effettuate anche riunioni di "debriefing", che hanno consentito di porre in luce alcune vischiosità del sistema, legate in particolar modo ad un ancora embrionale coordinamento tra i vari responsabili.

Il lavoro svolto nel corso dei mesi ha portato all'emanazione del Nuovo Piano di Protezione Civile, approvato con Delibera CS n. 11 del 10.3.2023, che contiene un'attenta analisi del territorio, nuove procedure operative ben definite, l'individuazione di due aree del perimetro urbano ad altissimo rischio frana e idrogeologico, con conseguente procedure di evacuazione in caso di necessità (la cd "zona gialla" di Via Pitagora e il quartiere Via Montebianco).

E' stato emanato un nuovo avviso per il reperimento di volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, che ha portato all'acquisizione di due ulteriori volontari; il Gruppo comunale è stato inoltre iscritto alla piattaforma PC2 della Regione Calabria. I volontari hanno collaborato attivamente con la struttura comunale nella gestione delle fasi di allerta gialla e arancione diramati dalla Protezione civile regionale e, in ottica di prevenzione, nelle operazioni di censimento, raccolta dei contatti ed informazione degli abitanti delle zone a rischio.

E' stato predisposto un prontuario delle procedure operative, presentato e condiviso con tutti gli operatori del sistema comunale nel corso di incontri di coordinamento.

Il Centro Operativo Comunale è stato dotato di linea telefonica ed internet, e sono state effettuati acquisti di materiale e mezzi (Pick up) da destinare alla gestione delle emergenze.

❖ **Sportello Unico Attività Produttive**

La Commissione straordinaria, tenuto conto delle difficoltà operative riscontrate nell'applicazione del Regolamento contenente le misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali (Delibera CP n. 3 del 24-03-2021), ha modificato alcune previsioni regolamentari.

Tra le principali criticità, era emersa, in particolare, la ristrettezza del termine (sette giorni) entro il quale l'Ufficio Tributi era chiamato ad evadere la richiesta di regolarità contributiva; si è reso pertanto necessario apportare alcune modifiche al richiamato Regolamento, disciplinando e coordinando le norme in relazione a tutte le istanze che potevano essere avanzate al SUAP ovvero sia i procedimenti autorizzatori che le segnalazioni certificate di inizio attività. Pertanto, con Deliberazione n. 17 del 05.05.2022 adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, è stato integrato e modificato il Regolamento contenente le misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali.

Gli Uffici Tributi e SUAP hanno relazionato, rappresentando la presenza di numerose istanze di rateizzazione. Pertanto, la Commissione Straordinaria ha dato atto di indirizzo agli Uffici SUAP e Tributi di verificare la corretta definizione delle istanze di rateizzazione presentate ai sensi del Regolamento sul contrasto all'evasione dei tributi locali, verificando sia l'avvenuto pagamento della prima rata, sia di ogni rata successiva maturata tempo per tempo, sino a definizione del debito.

U.O.C. VI° - AREA TECNICA 2

Nonostante molteplici difficoltà, quali l'insufficienza del personale (comune sotto organico) e la quasi assenza di personale istruttore (di categoria C), i rapidi cambiamenti normativi, l'ente ha tentato di gestire al meglio gli adempimenti relativi alle molteplici opere pubbliche, molte delle quali "incagliate da anni". In tale contesto la Commissione Straordinaria ha provveduto a articolare l'unica area tecnica esistente in due U.O.C. distinte e separate e ciò per cercare di rifunzionalizzare un'organizzazione assolutamente inadeguata alla gestione degli adempimenti di carattere tecnico.

Di seguito si fornisce disamina sintetica delle attività rese per ogni servizio assegnato.

❖ **Lavori pubblici / Progettazione opere strategiche/PON/PISU/Agenda Urbana**

— Interventi PISU

La Commissione, a pochi giorni dal suo insediamento, si è dovuta occupare della questione particolarmente gravosa e delicata dei cosiddetti fondi PISU, inespugnabilmente trascurata nei mesi precedenti.

In proposito si evidenzia che i Comuni di Rosarno, San Ferdinando e Gioia Tauro, identificati come "Città Porto" nell'ambito dei Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) previsti dal POR Calabria FESR 2007/2013 (Asse VII città — Obiettivo Specifico 8.1 — Obiettivi operativi 8.1.1 — 8.1.2), avevano avanzato una proposta progettuale comune, con Rosarno capofila, i cui interventi erano finalizzati a migliorare sotto vari aspetti le funzionalità urbane, nell'ottica della sostenibilità ambientale e della lotta al degrado ed alla marginalità.

Tale proposta veniva ammessa al finanziamento e, per darle concreta attuazione, in data 14.10.2011, si giungeva alla stipula di un'apposita convenzione tra i suddetti Comuni della Città Porto e la Regione Calabria, che prevedeva la realizzazione, sul territorio di Rosarno, di n. 5 interventi, per l'ammontare complessivo di circa 14 mln di euro. In particolare, uno di questi interventi, consistente nell'edificazione di un Centro polisportivo nel territorio comunale, non è stato realizzato, in quanto i relativi lavori non sono mai partiti per una serie di contrasti sorti con la ditta appaltatrice in fase esecutiva. Detta situazione, fra l'altro, determinava ripercussioni negative sulla complessiva gestione dei PISU da parte degli altri Comuni della Città Porto, che rischiavano di perdere i finanziamenti ottenuti a loro favore.

Giusta l'urgenza di risolvere l'annosa situazione creata, rappresentata dall'Ufficio Tecnico alla neo-insediata Commissione straordinaria, quest'ultima già nel mese di ottobre 2021, provvedeva a rimodulare le previsioni di spesa originarie, in modo da consentire comunque agli altri Comuni di portare avanti in via autonoma le proprie scelte, arginando eventuali rischi di definanziamento.

Di seguito si fornisce dettaglio dell'attività realizzate per gli immobili realizzati con i fondi PISU:

- **Cinema Argo** - Sempre nell'ambito della problematica de qua, è da segnalare, in particolare, la vicenda del Cinema Argo, struttura situata in pieno centro storico, oggetto di sopralluogo da parte della Commissione nelle prime settimane della sua attività, al fine di valutare possibili ipotesi di utilizzo alternativo dei relativi locali, nonché gli interventi di messa in sicurezza rispetto a possibili atti vandalici. Con decreto n. 11 del 16/8/2022 la Commissione Straordinaria disponeva la nomina della Commissione Comunale sui Locali di Pubblico Spettacolo ⁸, anche ai fini della acquisizione del prescritto parere sul progetto (art. 80 TULPS) relativo ai locali in questione, sito in Via Carlo Alberto. All'attualità la predetta Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo ha evidenziato l'inidoneità della struttura ad essere sede di manifestazioni pubbliche prescrivendo l'espletamento di lavori necessari per addivenire ad un legittimo e sicuro utilizzo della predetta struttura.
- **Anfiteatro** – A seguito di approfondimenti effettuati dalla Commissione si è proceduto a rientrare in possesso del bene, mediante la revoca dell'affidamento effettuato irritualmente da parte della disciolta amministrazione in favore di un'associazione locale, e previa attività di bonifica della struttura e dell'area circostante, si è proceduto alla convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, al fine di acquisire il prescritto parere di idoneità, che ha consentito di procedere, nella piena legalità, alla espletamento di spettacoli in ore diurne. Resta ferma la necessità di provvedere al completamento di specifici interventi tecnici programmati, necessari per l'utilizzo della struttura in orari serali.

La Commissione ha provveduto all'organizzazione di alcuni eventi presso l'Anfiteatro, quali la cerimonia di avvio dell'anno scolastico 2022-2023 e la Festa della Repubblica 2023, svoltesi regolarmente con la partecipazione di scuole, cittadinanza ed istituzioni, nonostante gli atti vandalici subiti a ridosso delle manifestazioni medesime.

Oltre al potenziamento delle attività necessarie a rendere fruibili gli immobili si è provveduto in conformità alle disposizioni regolamentari esistenti, all'emissione di avvisi pubblici finalizzati all'affidamento della gestione del bene a soggetti qualificati. Tali bandi si sono conclusi con assenza di offerte, impedendone di fatto la piena attivazione e la possibilità di renderli fruibili alla collettività. L'ultimo avviso, reiterato, ha visto la presenza di un operatore interessato alla gestione del bene, rispetto al quale gli uffici stanno procedendo ai controlli di rito.

- **Stazione Terminal Bus** – Tenuto conto che la ditta cui era stata appaltata la gestione della struttura ha restituito le chiavi della stessa, si è provveduto, in conformità alle disposizioni regolamentari esistenti, all'emissione di avvisi pubblici finalizzati all'affidamento della gestione del bene a soggetti qualificati. Tali bandi si sono conclusi tutti con assenza di offerte, impedendone di fatto la piena attivazione e la possibilità di renderli fruibili alla collettività.

^{8 8} ai sensi dell'art. 141 bis del RD del 6/5/1940 n. 635 e art 4 DPR 311/2011.

▪ **Rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane della città di Rosano**

Con riferimento alla rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane della città di Rosano (realizzazione di 36 alloggi ad uso abitativo) la Commissione Straordinaria ha verificato che nell'anno 2020 l'organo di collaudo non aveva collaudato l'opera, per gravi problematiche strutturali degli immobili nel suo complesso, provvedendo a individuare nei fondi PINQUA la linea di finanziamento utile per addivenire alla risoluzione delle criticità cristallizzate. Al momento non sono pervenute al Comune indicazioni circa l'effettiva erogazione di tali fondi.

Ad aprile del 2022 sono stati conclusi i lavori per il completamento del Villaggio della Solidarietà. Gli alloggi sono stati ultimati e arredati con fondi del Ministero dell'interno, concretizzandone la destinazione originaria. Nonostante ogni migliore intendimento da parte di questa Commissione Straordinaria non è stato possibile procedere alla sua attivazione, in quanto gli avvisi ed i relativi bandi per la gestione adottati dall'amministrazione (ben quattro) sono andati deserti, per assoluta indisponibilità da parte di enti e/o associazioni disponibili ad assumerne la gestione in via sperimentale. Ciò non ha consentito di procedere, fino ad oggi, come intendimento della gestione straordinaria, allo smantellamento dell'insediamento informale (Campo Container Sito in località Testa dell'Acqua) per il quale il ministero dell'Interno ha già erogato a questo comune un finanziamento di euro 300.000,00.

❖ **PNRR e Beni confiscati**

Durante la gestione commissariale numerosi sono stati i progetti redatti e finanziati con i **fondi del PNRR**, di cui molti finalizzati alla valorizzazione dei beni confiscati. Di seguito si fornisce disamina tabellare al fine di poter comprenderne la natura e l'enorme lascito gestionale da attuare entro il 2026.

Denominazione dell'opera	Riferimento del finanziamento ed eventuale codifica	Importo	Finanziamento o esito istruttoria	Avanzamento procedurale
Ristrutturazione ed adeguamento alle norme della sicurezza d.lgs. 81/2008 dell'immobile destinato a comando di polizia locale	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	277.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato dichiarato idoneo il progetto 2021-VBM-00063, ma non finanziato (n.22 dell'allegato 2). Possibile lo scorrimento della graduatoria.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G47-2022.
Realizzazione di un autoparco di polizia locale ed area ammassamento soccorritori	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	440.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00064	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G48-2022
Realizzazione di un centro anti violenza	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	737.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00408.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G49-2022
Riqualificazione di un fabbricato da destinare a comunità alloggio dopo di noi	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	1.088.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato dichiarato idoneo il progetto 2021-VBM-00410, ma non finanziato (n.2 dell'allegato 2). Possibile lo scorrimento della graduatoria.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G50-2022

Abbattimento e ricostruzione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata per la creazione di un asilo nido comunale	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	981.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00033	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G51-2022
Realizzazione di un parco della biodiversità	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	750.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00010	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G52-2022
Coltivare il g(i)usto	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	120.600,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00062	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G53-2022
Ristrutturazione dell'immobile destinato a sede della croce rossa sede di rosarno, in via ugo foscolo, su un immobile confiscato alle mafie	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	357.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00526.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G60-2022
Riqualificazione di piazza mercato e del costone sottotenente gangemi	Rigenerazione urbana articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e D. Min. Interno 21 febbraio 2022 - anno 2022	3.301.280,00 €	è stato finanziato il progetto con decreto fl 19-10-2022 del Capodel Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze	Approvato il protocollo d'intesa con il Comune di San Ferdinando: delibera CS-GC n 61/2022. Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G62-2022
Realizzazione di un elisoccorso	PNRR - infrastrutture sociali Missione 5 Componente 3 Investimento 1 Linea di intervento 1.1.1	800.000,00 €	Con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi/idonei, si è in attesa dell'eventuale assegnazione delle risorse.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S.-GCn.86-2022
Ristrutturazione e riqualificazione della biblioteca comunale F. Foberti.via Umberto I, interventi di adeguamento, ristrutturazione, riqualificazione, fornitura di beni e servizi	PNRR - infrastrutture sociali Missione 5 Componente 3 Investimento 1 Linea di intervento 1.1.1	1.200.000,00 €	Con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi/idonei, si è in attesa dell'eventuale assegnazione delle risorse.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S.-GCn.87-2022

La Commissione Straordinaria, dal momento del suo insediamento, ha focalizzato l'attenzione sulla gestione degli **immobili confiscati alla criminalità organizzata**, sulla loro valorizzazione e recupero, nell'ottica di restituzione ed utilizzo da parte della cittadinanza. Tali beni che hanno indiscusso valore simbolico nella lotta contro la criminalità organizzata, sono risultati in gran parte inutilizzati e/o occupati abusivamente.

Al riguardo è da evidenziare che, nonostante l'elevatissimo numero di beni confiscati e destinati al Comune medesimo dall'ANBSC, al momento dell'insediamento della Commissione, la suddetta attività di assegnazione, gestione e monitoraggio è risultata pressochè inesistente, tenuto anche conto che il dipendente, titolare del servizio, aveva lasciato il Comune di Rosarno nel mese di febbraio 2021 senza essere sostituito nella funzione.

Conseguentemente, la Commissione Straordinaria, al fine di avviare e definire nel minor tempo possibile la necessaria ricognizione dei beni, e un ciclo completo di controlli, ha disposto l'individuazione di apposita task force col compito di svolgere i sopralluoghi presso detti beni, registrandone gli esiti su schede digitalizzate contenenti i profili di interesse al fine di razionalizzare e celerizzare l'assegnazione e l'utilizzo dei medesimi beni a organizzazioni associative, di volontariato e del Terzo Settore.

È stata avviata una attività di ricognizione dei beni stessi, mediante specifici rapporti di sopralluogo dei beni confiscati. Tale attività è proseguita, attesa la complessità degli adempimenti da espletare, nella prima parte dell'anno 2022.

La Commissione straordinaria ha provveduto altresì ad attivare e completare le complesse procedure, anche con la collaborazione della Prefettura e della Questura, finalizzate allo sgombero di n. 3 immobili occupati abusivamente, che nel corso del 2022 sono rientrati nella disponibilità dell'ente.

A fronte della verifica di occupazioni abusive, con Delibera CS n. 64 del 21.04.2022 è stato richiesto agli uffici di procedere a ricognizione e distacco delle utenze idriche ed elettriche relative ai beni confiscati non assegnati e/o utilizzati, demandando al Segretario Generale l'attività di impulso e coordinamento degli uffici interessati.

Al termine della complessa e articolata attività di ricognizione eseguita, si è provveduto a rendere consultabile sul sito dell'ente l'elenco completo di tutti i beni affidati (n. 53) corredato delle relative schede e fotografie, nonché all'adozione del nuovo Regolamento per l'affidamento in gestione dei suddetti beni, approvato con Delibera CS n. 55 del 16.12.2022, ed all'emanazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica per quei beni immediatamente utilizzabili. Sono stati quindi approvati ed emanati n. 2 avvisi pubblici per l'affidamento degli stessi che, anche se non hanno portato al completo affidamento di tutti i beni disponibili, hanno comunque evidenziato la completa inversione della tendenza nella gestione delle procedure.

Da ultimo è stata avviata una nuova ricognizione in merito allo stato di utilizzo dei beni in atto affidati, e ciò per riscontrare il perdurante rispetto delle finalità di attribuzione.

❖ Servizio Urbanistica - Edilizia Privata E Pubblica

PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO (PSA)

Si premette che i comuni di Rosarno, Feroletto della Chiesa, Laureana di Borrello, Rizziconi, Serrata, San Pietro di Caridà e San Calogero (VV), decidevano di procedere alla elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale (PSA), al fine di attuare azioni di governo per la pianificazione e lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio sovracomunale, bacino a ridosso del porto di Gioia Tauro e a cavallo della Provincia di Vibo Valentia, per avviare quelle funzioni di coordinamento e rilancio dello sviluppo territoriale, ambientale ed economico sociale del comprensorio.

La Regione Calabria Aoo REGCAL, con nota Prot. N. 259257 del 08/06/2021 assunta al Protocollo n. 0011685/2021 del 08.06.2021 richiedeva l'aggiornamento dell'iter procedurale del PSA e del Regolamento edilizio. Il Commissario Prefettizio, con nota del 29.6.2021, attivandosi in merito alla celere definizione dello strumento urbanistico, richiedeva ai professionisti incaricati della redazione del PSA di dettagliate notizie.

Sono susseguite diverse riunioni volte a dare un impulso acceleratori dal procedimento.

La Commissione Straordinaria, a seguito del suo insediamento, con nota del 10.11.2021, ha richiesto dei chiarimenti al capogruppo dell'Associazione di professionisti incaricati per la redazione del PSA e specificatamente in relazione alla modifica dell'area di cui agli stralci di PSA, laddove da Parco Agricolo di Rosarno erano stati modificati in Ambito di Perequazione, con la possibilità, a seguito della modifica, di poter sia lottizzare che edificare senza limiti di metratura.

Atteso quanto sopra la Commissione Straordinaria nell'ambito delle proprie competenze dava atto di indirizzo al Responsabile dell'U.O.C III, affinché comunicasse formalmente al capogruppo dell'associazione di professionisti, Arch. Fulvio Nasso Gabrielli, di annullare la modifica apportata a tutta l'area, destinata nel PSA del 2015 a Parco Agricolo di Rosarno e trasformata nel PSA del 2019 ad Ambito di Perequazione, Ambito di Rigenerazione Urbana e ad altre destinazioni urbanistiche, riportandola tutta alle destinazioni urbanistiche stabilite nel PSA 2015.

Con delibera C.S. con i poteri del consiglio N. 12 del 17/3/2022 è stato previsto l'annullamento della delibera del Consiglio comunale n. 64 del 27.12.2017.

Corre l'obbligo di evidenziare che numerose sono state le assemblee indette dalla Commissione Straordinaria con i sindaci facenti parte dell'associazione per sensibilizzarli sulla necessità di procedere alla riapprovazione del documento preliminare per la formazione del PSA, e il rimborso al Comune di Rosarno capofila delle spese anticipate per la redazione dei documenti sopra indicati. Per altro le comunicazioni fatte pervenire formalmente dal comune di San Calogero in merito alla sua volontà di recedere dall'associazione ha comportato recentemente, il ricalcolo degli oneri da attribuire ad ogni singolo ente associato, anche in relazione all'importo del contributo regionale erogato con connesso atto d'indirizzo al responsabile della competente U.O.C. di procedere al recupero degli oneri attribuibili ad ogni ente partecipante.

Da ultimo, in data 30/06/2023 la Commissione Straordinaria, con nota diretta a tutti i comuni interessati al PSA ha chiesto la trasmissione della delibera di approvazione del documento preliminare trasmesso in data 28/4/2023. Si è in attesa di ricevere disposizioni da parte della Regione in merito al procedimento da seguire per concretizzare il recesso del comune di San Calogero e procedere ulteriormente nella definizione di quanto necessario per definitivamente approvare il Piano.

ABUSIVISMO EDILIZIO - VIA PITAGORA

La Commissione Straordinaria ha dovuto affrontare una complessa problematica, risalente al gennaio 2021, relativa al dissesto strutturale dovuto al crollo di un muro di sostegno di cemento armato di contenimento di un terrapieno che ha prodotto danni alla copertura di un edificio sottostante e ai muri di alcune abitazioni limitrofe site in Via Pitagora.

Al momento dell'insediamento della Commissione straordinaria, ad ottobre 2021, nonostante l'emanazione di ordinanze di sgombero emanate nell'imminenza dell'evento, le abitazioni ricadenti nella cd "zona rossa" non erano state di fatto sgomberate, con gravissimo pericolo per i cittadini che ancora vi risiedevano.

La Commissione straordinaria ha avviato da subito numerose attività indirizzate:

- alla sicurezza ed incolumità della popolazione (mediante allocazione temporanea presso struttura ricettiva del territorio);
- all'ottemperanza alle prescrizioni del Dipartimento di Protezione civile della Regione Calabria che, già prima dell'insediamento della CS, aveva richiesto l'adozione di specifiche procedure di evacuazione per la cd "zona

gialla”, zona a ridosso dell’area direttamente interessata dall’evento. Con delibera CS n. 11 del 10.03.2022, è stata approvata specifica appendice al Piano Comunale di Protezione civile per la zona interessata.

- alla verifica della legittimità edilizia ed urbanistica degli immobili interessati, mediante emanazione di Delibere contenenti atti di indirizzo per la repressione dell’abusivismo edilizio (Delibera CS 46 del 22.03.2022, riguardante non solo la zona di via Pitagora, ma l’intero territorio comunale). Successivamente, a seguito delle verifiche dell’ufficio tecnico e dell’emanazione, da parte del Responsabile, di plurime ordinanze di demolizione, la Commissione straordinaria ha emanato la Delibera CS n. 27 del 28.07.2022, contenente atto di indirizzo per la conclusione dei procedimenti conseguenti all’emanazione di ordinanze di demolizione (anche la citata Delibera riguarda tutto il territorio comunale, non soltanto Via Pitagora);

- a plurime richieste avanzate alla Regione Calabria per conoscere la determinazione dell’Ente regionale in merito alla dichiarazione di stato di calamità avanzata dal Comune nell’imminenza dei fatti, ma rimasta ad oggi senza risposta e per richiedere, da ultimo, un finanziamento regionale per € 450.000,00.

- all’instaurazione di un tavolo tecnico, coordinato dalla Prefettura di Reggio Calabria, con intervento della Questura di Reggio Calabria e di tutte le FF.OO., che ha portato alla evacuazione definitiva della cd “zona rossa”, spontaneamente attuata da ultimo dai cittadini interessati, in data 25 novembre 2022;

- alla verifica delle condizioni di consistenza dell’immobile di via Pitagora, valutando le interferenze con il contesto limitrofo al fine di proporre opere di stabilizzazione fornendo una previsione di massima dei costi dei lavori, affidando detto incarico a società specializzata (Det. RG 643 del 29.08.2023).

❖ **Servizio Manutenzione - Verde pubblico - Illuminazione Pubblica - Servizio Acquedotto Comunale e Rete Idrica**

A tal proposito attività tecnica ed amministrativa caratterizzata da un insieme di interventi mirati alla manutenzione, ristrutturazione, adeguamento alle normative, realizzazione di nuove costruzioni sono stati posti in essere attraverso interventi mirati sull’intero territorio comunale sui beni quali scuole, parchi gioco, strade, illuminazione pubblica ed edifici comunali.

Nel perseguimento di tale attività gestoria si è fatto ricorso all’utilizzo di n. 7 Accordi Quadro, di durata triennale, finanziati con le somme messe a disposizione dal Ministero dell’Interno ai Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose, per un valore totale di circa 1.273.207,00 euro.

Gli Accordi Quadro, aggiudicati a ditte specializzate, riguardano le opere di manutenzione di: edifici comunali, edifici scolastici, impianti sportivi, rete fognate, rete idrica, cimiteri, strade.

Nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, sono stati mantenuti gli standard di servizio, nonostante talune criticità riscontrate, legate principalmente all’emergenza sanitaria che ha causato rallentamenti sia nella gestione degli interventi stessi sia nella prosecuzione e completamento di quelli in essere; la pandemia ha comportato l’aumento dei costi degli oneri per la sicurezza, per far fronte al contenimento del virus (fornitura dispositivi personali di sicurezza; sanificazione ambienti, etc.) e dei costi per l’approvvigionamento dei materiali da

costruzione, nonché la difficoltà di reperimento degli stessi. Tali criticità sono state contrastate mediante l'osservanza dei protocolli sanitari, il ricorso alle procedure semplificate messe a disposizione delle autorità.

Nel corso della gestione è emersa la criticità relativa al pensionamento di diverso personale degli uffici del servizio tecnico, cui si è cercato di far fronte con un utilizzo flessibile delle limitate risorse umane esistenti.

A seguito della rimodulazione della U.O.C. 3 le competenze relative al servizio monitoraggio spesa, utenze telefonia, acqua luce a gas sono state trasferite dalla U.O.C. 1 al tale nuova articolazione.

Si è provveduto inoltre a potenziare alcune attrezzature inerenti il regolare funzionamento i servizi connessi alla stazioni di sollevamento, utilizzando lo specifico fondo regionale assegnato per l'anno 2023, per € 150.000,00 circa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 TUEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine della gestione commissariale, in base alla tabella allegata ai bilanci consuntivi approvati, sono i seguenti:

Esercizio 2021:

- ✓ n. 3 parametri positivi su 8 (ente non strutturalmente deficitario), accertato con il Rendiconto di gestione approvato con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 25 del 16/06/2022 come da tabella che segue:



Comune di Comune di Rosarno

P.I. 0725430805 - C.F. 82001350808

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO
Esercizio 2021

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	--------------------------	--

Esercizio 2022:

- ✓ n. 3 parametri positivi su 8 (ente non strutturalmente deficitario) accertato con il Rendiconto di gestione approvato con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 27 del 14/06/2023 come da tabella che segue:

**Comune di Comune di Rosarno**

P.I. 0725430805 - C.F. 82001350808

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
Esercizio 2022**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,2%	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,6%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
--	--------------------------	-----------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL GESTIONE STRAORDINARIA

1. Attività Normativa

Si riportano gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante la gestione straordinaria.

DELIBERE COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO

NUMERO	DATA	OGGETTO
15	22/04/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI, CONSIGLIO COMUNALE E GIUNTA, IN MODALITÀ TELEMATICA
17	05/05/2022	MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI – MODIFICA RE-GOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA C.P. N. 3 DEL 24/03/2021
19	26/05/2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
26	14/07/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO “VILLAGGIO DELLA SOLIDARIETÀ” PER L'ACCOGLIENZA A FAVORE DI IMMIGRATI STAGIONALI SITO IN CONTRADA CARMINE DEL COMUNE DI ROSARNO
52	29/11/2022	REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A NORMA DELL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E DELL'ART. 110, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 276 E S.M.I. - INTEGRAZIONE
55	16/12/2022	APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE, LA DESTINAZIONE E L'UTILIZZO DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA”.
10	23/02/2023	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI SICUREZZA URBANA
12	23/02/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE PER MANCATA OTTEMPERANZA ALL'INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILIZIE ABUSIVE.
23	03/05/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI COMUNALI

DELIBERE COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA

26	17/02/2022	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RECLUTAMENTO E LA SELEZIONE DEL PERSONALE
49	24/05/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO DEL COMUNE DI ROSARNO.
32	27/07/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI FISCALI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 56/2023.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 5 del 20/01/2022 sono state approvate le aliquote e le detrazioni Imu per l'anno 2022.

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 39 del 06/10/2022 sono state approvate le aliquote e le detrazioni Imu per l'anno 2023.

Aliquote IMU	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (A1, A8 A9)	5,50 per mille	5,50 per mille	5,50 per mille
Detrazione abitazione principale	200 euro	200 euro	200 euro
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	1 per mille	1 per mille
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,50 per mille	esenti per legge	esenti per legge
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille
Terreni agricoli	8 per mille	8 per mille	8 per mille
Aree fabbricabili	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 4 del 20/01/2022 è stata approvata l'aliquota addizionale comunale all'Irpef per l'esercizio 2022.

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 35 del 29/09/2023 è stata approvata l'aliquota addizionale comunale all'Irpef per l'esercizio 2023.

Aliquote addizionale Irpef	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

In riferimento ai controlli interni dell'ente locale, nel corso della gestione straordinaria, gli stessi sono stati svolti dai responsabili dei servizi.

Sulle proposte di deliberazioni adottate dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi da responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazioni di competenza del consiglio comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per gli atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

A far data dal 11-10-2012 (data di entrata in vigore del D.L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni in Legge 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte sottoposte al servizio che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli art. 151 c.4 e 183 c. 9 del D.Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria.

A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel), l'Ente con deliberazione Consiliare n. 3 del 03/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- a) controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile;
- c) controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. L'organo di revisione – revisore unico dei conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità esprimendo i richiesti pareri.

3.1.1. Controllo di gestione

L'articolo 1 dello Statuto della Città di Rosarno dichiara che

“Il comune di Rosarno:

- a) è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto delle leggi della repubblica italiana;*
- b) è ente democratico che crede nei principi europeistici, della pace e della solidarietà;*
- c) si riconosce in un sistema statale unitario di tipo federativo e solidale, basato sul principio dell'autonomia degli enti locali;*
- d) considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, rivendica per sé e gli altri comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse; ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;*
- e) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali;*
- f) realizza, con i poteri e gli istituti del presente statuto, l'autogoverno della comunità.*

L'articolo 2 dello Statuto della Città di Rosarno dispone che

- “1. Il comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità, ne cura lo sviluppo e il progresso civile nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali.*
- 2. Il comune promuove e tutela l'equilibrato assetto del territorio e concorre, insieme alle altre istituzioni nazionali e internazionali, alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse, i diritti e le necessità delle persone di oggi e delle generazioni future. Tutela la salute dei cittadini e salvaguarda altresì la consistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità.*
- 3. Il comune inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità:*
 - a) dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del comune di Rosarno; a tal fine sostiene e valorizza il rapporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;*
 - b) valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone;*
 - c) tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio;*
 - d) valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;*
 - e) sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi di carattere mutualistico e sociale;*
 - f) tutela della vita umana, della persona e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi; garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;*
 - g) rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza, istituendo un'apposita consulta;*
 - h) sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;*
 - i) riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi.”*

Potremmo pertanto definire una delle principali finalità dell'Ente la generazione di valore pubblico. Ma che cosa è il valore pubblico?

Il concetto di valore pubblico trova una prima definizione ufficiale in un documento del 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con il significato di “migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder”.

Il valore pubblico si definisce quindi come la capacità della performance organizzativa di incidere sulla società. Torna poi nel Piano Nazionale Anticorruzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (2019), dove si parla di “Orizzonte del valore pubblico”, inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni.

Possiamo quindi cercare di definire il valore pubblico come il miglioramento degli impatti esterni in diversi ambiti su utenti e stakeholders e degli impatti interni sulla salute delle risorse a disposizione dei soggetti che si occupano della sua creazione.

In tempi di risorse economiche scarse e di esigenze sociali crescenti, una Pubblica Amministrazione crea Valore Pubblico quando riesce a utilizzare le risorse a disposizione in modo funzionale al soddisfacimento delle esigenze del contesto sociale (utenti, cittadini, stakeholders in generale).

L’azione amministrativa e i suoi obiettivi devono inoltre compenetrarsi con gli obiettivi di trasparenza e anticorruzione poiché la performance e la capacità di raggiungimento dei risultati non può mai avvenire a discapito della disciplina e del rispetto della norma e delle regole.

Darne evidenza significa sottolineare la capacità dell’Ente di essere soggetto affidabile nel rapporto con gli stakeholder siano essi soggetti di ricaduta degli obiettivi o partner per il raggiungimento degli stessi.

L’amministrazione è quindi chiamata ad essere efficace ed efficiente, passando da un miglioramento delle condizioni organizzative e delle risorse interne all’Ente stesso, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza.

Il valore pubblico è posto quindi al centro della programmazione strategica, in quanto bussola che orienta le scelte e i modi di realizzazione delle politiche dell’Ente.

Questo perché il Valore Pubblico va progettato; pertanto vanno individuati degli strumenti specifici che ne permettano il controllo e la misurazione.

Il punto di partenza può essere individuato nello scioglimento del Comune di Rosarno disposto ai sensi del comma 4 dell’art. 143 del Dlgs 267/2000 con Decreto del Presidente della Repubblica del 30/08/2021, prot. n. 19582 del 20/09/2021.

Con lo stesso decreto è stata affidata, per la durata di diciotto mesi, la gestione del comune di Rosarno (Reggio Calabria) alla Commissione straordinaria composta dal dott. Antonio GIANNELLI - viceprefetto; dott.ssa Roberta MANCUSO - viceprefetto aggiunto; dott. Emilio Saverio BUDA - dirigente di II fascia Area funzioni centrali.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 28/12/2022, ha disposto la proroga per ulteriori 6 mesi della gestione commissariale, per consentire il completamento dell’opera di risanamento dell’Ente rispetto ai condizionamenti da parte della criminalità organizzata che ha portato allo scioglimento, avendo compromesso il buon andamento e l’imparzialità dell’attività comunale.

Su queste ultime direttrici, ovvero buon andamento e l’imparzialità dell’attività comunale, è stato creato il valore pubblico.

1. Valorizzazione del patrimonio dell'ente

La Commissione Straordinaria, dal momento del suo insediamento, ha focalizzato l’attenzione sulla corretta gestione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, sulla loro valorizzazione e recupero, nell’ottica di restituzione ed utilizzo da parte della cittadinanza.

2. Amministrazione digitale

L’Ente si è orientato alla dematerializzazione principalmente attraverso l’uso degli applicativi di ufficio (protocollo, contabilità, demografici, servizi cimiteriali, ecc.) e la predisposizione degli atti e dei

provvedimenti in modalità informatica. La prosecuzione con le attività di digitalizzazione dei procedimenti dell'ente si è registrata, anche in materia di privacy.

3. Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli

Sono stati realizzati interventi e attività in favore della cittadinanza del Comune di Rosarno e dell'Ambito territoriale (ATS) conseguentemente al fabbisogno emergente e alle azioni trasversali messe in atto dallo stesso Comune capofila.

L'utilizzo delle risorse assegnate, umane, strumentali ed economiche, reperite attraverso risorse europee, nazionali e regionali, è avvenuto in modo di utilizzarle in maniera ottimale nell'economia generale della programmazione e organizzazione delle attività di pertinenza del settore.

L'offerta dei servizi ha comportato l'impiego di fondi PON, PAC, Fondo pluriennale, Fondo povertà, Piano di azione e coesione Calabria, FNPS e FRPS.

Il settore sociale ha garantito, per il comune ma anche per l'intero Ambito territoriale n. 2 quale Coordinatore, l'attivazione del servizio sociale professionale e segretariato sociale attraverso il personale assunto a tempo determinato, a valere sulle risorse del Pon inclusione, inizialmente con contratti sino a dicembre 2020, successivamente prorogati per tutto il 2022.

4. Organizzazione flessibile.

Nel corso degli anni il Comune ha subito una progressiva riduzione di personale a seguito del collocamento in quiescenza di diversi dipendenti.

La struttura organizzativa ha scontato la carenza di personale; non vi è stato ricambio generazionale capace di dare impulso ad un'attività amministrativa ormai sempre più dinamica e orientata a soddisfare i bisogni della collettività attraverso i processi informatici che connotano ormai la vita degli enti.

Una parziale soluzione è stato l'inserimento nella struttura dei dipendenti ex LSU-LPU appartenenti tutti a categorie A e B che, pur contribuendo alla gestione dei servizi di manutenzione, non hanno consentito il superamento di tutte le criticità della struttura.

5. Ambiente pulito

In conformità della normativa, l'amministrazione, ha avviato le procedure per effettuare una gara pubblica per attivare il servizio di raccolta rifiuti in modalità differenziata. Nelle more dell'espletamento delle gare, si è reso necessario effettuare la proroga tecnica del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati, per non interrompere un servizio pubblico essenziale.

6. Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

La gestione dei contenziosi ha registrato un miglioramento nella qualità dei servizi anche seguito dall'appalto del servizio di supporto legale a due avvocati esterni.

Il settore sociale ha sostenuto gli interventi sulle famiglie che rappresentano l'impegno maggiore profuso dal servizio sia per la complessità e la varietà degli interventi necessari sia per la destinazione delle risorse economiche dalle varie fonti di finanziamento.

7. Trasparenza e prevenzione della corruzione

La legge 6 novembre 2012 numero 190, nota come "*legge anticorruzione*" o "*legge Severino*", reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Tra gli strumenti impiegati per ridurre il rischio corruttivo negli enti locali, è stato applicato il Piano triennale di prevenzione della corruzione – PTPCT.

8. Lavori pubblici: Si riporta l'elenco degli interventi

Denominazione dell'opera	Riferimento del finanziamento ed eventuale codifica	Importo	CUP	Finanziamento o esito istruttoria	Avanzamento procedurale
Ristrutturazione ed adeguamento alle norme della sicurezza d.lgs. 81/2008 dell'immobile destinato a comando di polizia locale	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	277.000,00 €	D93E2200 0040006	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato dichiarato idoneo il progetto 2021-VBM-00063, ma non finanziato (n.22 dell'allegato 2). Possibile lo scorrimento della graduatoria.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G47-2022.
Realizzazione di un autoparco di polizia locale ed area ammassamento soccorritori	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	440.000,00 €	D95G2200 0000006	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00064	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G48-2022
Realizzazione di un centro anti violenza	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	737.000,00 €	D94D2200 0280006	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00408.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G49-2022
Riqualificazione di un fabbricato da destinare a comunità alloggio dopo di noi	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	1.088.000,00 €	D93C2200 0320006	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato dichiarato idoneo il progetto 2021-VBM-00410, ma non finanziato (n.2 dell'allegato 2). Possibile lo scorrimento della graduatoria.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G50-2022
Abbatimento e ricostruzione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata per la creazione di un asilnido comunale	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	981.000,00 €	D93C2200 0300006	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00033	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G51-2022
Realizzazione di un parco della biodiversità	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	750.000,00 €	D95I2200 0140006	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00010	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G52-2022
Coltivare il g(i)usto	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	120.600,00 €	D95I2200 0150006	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00062	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G53-2022
Ristrutturazione dell'immobile destinato a sede della croce rossa sede di rosarno, in via ugo foscolo, su un immobile confiscato alle mafie	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	357.000,00 €	D92F2200 0230006	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00526.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G60-2022
Riqualificazione di piazza mercato e del costone sottotenente gangemi	Rigenerazione urbana articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e D. Min. Interno 21 febbraio 2022 - anno 2022	3.301.280,00 €	D94H2200 0390001	è stato finanziato il progetto con decreto il 19-10-2022 del Capodel Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze	Approvato il protocollo d'intesa con il Comune di San Ferdinando: delibera CS-GC n 61/2022. Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G62-2022
Riqualificazione delle aree adiacenti all'ex convento e promozione di servizi culturali tramite la conversione dell'ex convento ad attività museale (intervento in San Ferdinando)	Rigenerazione urbana articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e D. Min. Interno 21 febbraio 2022 - anno 2022	1.698.720,00 €	D18C2200 0080001	è stato finanziato il progetto con decreto il 19-10-2022 del Capodel Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze	Approvato il protocollo d'intesa con il Comune di San Ferdinando: delibera CS-GC n 61/2022. Approvato da San Ferdinando il PFTE.
Realizzazione di un elisoccorso	PNRR - infrastrutture sociali Missione 5 Componente 3 Investimento 1 Linea di intervento 1.1.1	800.000,00 €	D95I2200 0340006	Con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi/idonei, si è in attesa dell'eventuale assegnazione delle risorse.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S.-GCn.86-2022
Ristrutturazione e riqualificazione della biblioteca comunale F. Foberti.via Umberto I, interventi di adeguamento, ristrutturazione, riqualificazione, fornitura di	PNRR - infrastrutture sociali Missione 5 Componente 3 Investimento 1 Linea di intervento 1.1.1	1.200.000,00 €	D92F2200 0570006	Con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi/idonei, si è in attesa dell'eventuale assegnazione delle risorse.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S.-GCn.87-2022

beni e servizi					
Lavori di ampliamento isola ecologica	-	125.000,00 €	D96D1700 0910006	Finanziato con D.G.R. n.15226/2017 e n.1968/2018.	Programmazione
Efficientamento energetico di strutture pubbliche: Palazzo Comunale "San Giovanni"	Strategia urbana di sviluppo sostenibile - aree urbane minori	600.000,00 €	da generare	POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 (AU-SUS)- DGR n. 350 del11/08/2021	Con delibera di G.C. n. 89/2020 sono state approvate le proposte progettuali programmate. Con delibera di G.C. n. 87/2019 è stato approvato il PFTE. Con delibera di G.C. n. 99/2018 è stata approvata la strategia urbana di sviluppo sostenibile della città-porto.
Recupero di un immobile confiscato per la creazione di una struttura di interesse sociale all'interno della città porto	Strategia urbana di sviluppo sostenibile - aree urbane minori	1.583.402,73 €	da generare	POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 (AU-SUS)- DGR n. 350 del 11/08/2021 Fondi FESR = 1.383.402,73 € Fondi FSE = 200.000,00 €	Con delibera di G.C. n. 89/2020 sono state approvate le proposte progettuali programmate. Con delibera di G.C. n. 36/2020 è stato approvato il PFTE. Con delibera di G.C. n. 99/2018 è stata approvata la strategia urbana di sviluppo sostenibile della città-porto.
Recupero e rifunzionalizzazione ai fini sociali e collettivi di due beni confiscati alle mafie	Strategia urbana di sviluppo sostenibile - aree urbane minori	375.160,06 €	da generare	POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 (AU-SUS)- DGR n. 350 del11/08/2021	Con delibera di G.C. n. 89/2020 sono state approvate le proposte progettuali programmate. Con delibera di G.C. n. 37/2020 è stato approvato il PFTE. Con delibera di G.C. n. 99/2018 è stata approvata la strategia urbana di sviluppo sostenibile della città-porto.
Riuso e rifunzionalizzazione di un immobile di proprietà comunale, per la creazione di un centro di aggregazione giovanile Casa della Musica	Strategia urbana di sviluppo sostenibile - aree urbane minori	468.950,00 €	da generare	POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 (AU-SUS)- DGR n. 350 del 11/08/2021 Fondi FESR = 468.950,00 € Fondi FSE = 100.000,00 €	Con delibera di G.C. n. 89/2020 sono state approvate le proposte progettuali programmate. Con delibera di G.C. n. 38/2020 è stato approvato il PFTE. Con delibera di G.C. n. 99/2018 è stata approvata la strategia urbana di sviluppo sostenibile della città-porto. Stipulata la convenzione REP 12123 del 20.07.2022, prot. 16204/2022 (scadenza 31.12.2025) - FESR
Recupero e riuso di un fabbricato per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva – ex casa Foberti	Strategia urbana di sviluppo sostenibile - aree urbane minori	862.868,00 €	da generare	POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 (AU-SUS)- DGR n. 350 del11/08/2021	Con delibera di G.C. n. 89/2020 sono state approvate le proposte progettuali programmate. Con delibera di G.C. n. 39/2020 è stato approvato il PFTE. Con delibera di G.C. n. 99/2018 è stata approvata la strategia urbana di sviluppo sostenibile della città-porto. Stipulata la convenzione REP 12123 del 20.07.2022, prot. 16204/2022 (scadenza 31.12.2025)
Efficientamento energetico della scuola materna in località Bosco di Rosarno	Strategia urbana di sviluppo sostenibile - aree urbane minori	250.000,00 €	da generare	POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 (AU-SUS)- DGR n. 350 del11/08/2021	Con delibera di G.C. n. 89/2020 sono state approvate le proposte progettuali programmate. Con delibera di G.C. n. 91/2019 è stato approvato il PFTE. Con delibera di G.C. n. 99/2018 è stata approvata la strategia urbana di sviluppo sostenibile della città-porto.
Efficientamento energetico della scuola elementare Maria Zita	Strategia urbana di sviluppo sostenibile - aree urbane minori	300.000,00 €	da generare	POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 (AU-SUS)- DGR n. 350 del11/08/2021	Con delibera di G.C. n. 89/2020 sono state approvate le proposte progettuali programmate. Con delibera di G.C. n. 86/2019 è stato approvato il PFTE. Con delibera di G.C. n. 99/2018 è stata approvata la strategia urbana di sviluppo sostenibile della città-porto.
Realizzazione di tratti di rete fognaria e di acque bianche nell'abitato di Rosarno, completamento della rete di raccolta delle acque bianche e della rete fognaria con l'interruzione della promiscuità delle stesse" – Lavori di completamento inerenti il lotto 1 bis "intervento SP 5" ed il lotto 2 bis "intervento Via Pasteur e Via Cartesio".	Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria	287.542,80 €	da generare	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 Patto - Delibera Cipe n. 26/2016	Progetto definitivo/esecutivo approvato con delibera del C.P.-G.C. n 06-2021
Adeguamento sismico immobile confiscato alla mafia in Via Fogazzaro da utilizzare quale presidio medico di primo intervento	Regione Calabria	268.680,00 €	D95B1700 0020002	Finanziamento Regionale	Progetto definitivo non approvato, prevede un costo di € 397.687,60 di cui €268.680,00 a valere sul finanziamento Regionale ed € 129.007,60 sul conto termico.

Manutenzione e rifacimento del manto stradale in alcuni quartieri del centro urbano - Lavori di messa in sicurezza di strade all'interno del territorio comunale di Rosarno.	Legge 145/2018 art.1. c.134 e c.135 come modificato dalla Legge 178/2020	250.000,00 €	D97H2100 0200002	Regione Calabria: D.G.R. 21 del 20 gennaio 2022, Legge 145/2018 art.1. c.134 e c.135 come modificato dalla Legge 178/2020 - Allegato H art. 1, c. 809, lett. b, annualità 2022.	Convenzione sottoscritta tra questo Comune e la Regione Calabria, agli attoni protocollo n. 19013 del 14/09/2022, repertoriata dalla Regione Calabria con n.12603 del 14/09/2022. Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori e dei servizi tecnici. Progetto definitivo/esecutivo approvato con determinazione n.755 R.G./2022. Con determinazione n. 1030 del 30/12/2022 è stata impegnata la spesa di € 225,00 e variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 249.775,00.
Accordo quadro per la manutenzione straordinaria degli edifici comunali	contributo Ministeriale manutenzionee realizzazione opere pubbliche Enti sciolti per mafia art.1 c.278 L.205/2017.	450.000,00 €	D92F2200 1510001	Approvazione accordo quadro: delibera C.S.-G.C. n.181/2022	Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori e dei servizi tecnici. Con determinazione n. 1024 del 30/12/2022 è stata impegnata la spesa di €225,00 e variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 449.775,00.
Accordo quadro per la manutenzione straordinaria degli edifici sportivi	contributo Ministeriale manutenzionee realizzazione opere pubbliche Enti sciolti per mafia art.1 c.278 L.205/2017.	200.000,00 €	D92H2200 0690001	Approvazione accordo quadro: delibera C.S.-G.C. n.182/2022	Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Con determinazione n. 1025 del 30/12/2022 è stata impegnata la spesa di €450,00 e variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 199.550,00.
	contributo Ministeriale manutenzionee realizzazione opere pubbliche Enti sciolti per mafia art.1 c.278 L.205/2017.	350.000,00 €	D92B2200 1720001	Approvazione accordo quadro: delibera C.S.-G.C. n.183/2022	Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Con determinazione n. 1026 del 30/12/2022 è stata impegnata la spesa di €450,00 e variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 349.550,00.
Accordo quadro per la manutenzione straordinaria degli impianti pubblica illuminazione gestiti dal Comune	contributo Ministeriale manutenzionee realizzazione opere pubbliche Enti sciolti per mafia art.1 c.278 L.205/2017.	100.000,00 €	D92F2200 1500001	Approvazione accordo quadro: delibera C.S.-G.C. n.180/2022	Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Con determinazione n. 1027 del 30/12/2022 è stata impegnata la spesa di €30,00 e variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 99.970,00.
Accordo quadro per la manutenzione straordinaria delle strade comunali	contributo Ministeriale manutenzionee realizzazione opere pubbliche Enti sciolti per mafia art.1 c.278 L.205/2017.	120.000,00 €	D97H2200 3330001	Approvazione accordo quadro: delibera C.S.-G.C. n.178/2022	Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Con determinazione n. 1028 del 30/12/2022 è stata impegnata la spesa di €60,00 e variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 119.940,00.
Ristrutturazione della Casa Scout (Piazza Valarioti)	contributo Ministeriale manutenzionee realizzazione opere pubbliche Enti sciolti per mafia art.1 c.278 L.205/2017.	48.000,00 €	D92F2200 1360001	deliberazione della Commissione Straordinaria, n. 149 del 03.11.2022, assunta con i poteri della Giunta Comunale, inerente la Programmazione del contributo ministeriale manutenzionee e realizzazione opere pubbliche enti sciolti per mafia art. 1 c.278 L.205/2017 (anni 2021 e 2022) e spese di investimento da finanziare con rimborso oneri per la Commissione Straordinaria art. 1 c. 704 L. 296/2006 (anni 2021 e 2022).	Progetto FTE approvato con deliberazione n. 156 del 09.11.2022 Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Con determinazione n. 1032 del 30/12/2022 è stata variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 44.047,20. 3.952,80 € impegnati con det. 925/2022 per servizi tecnici.
Messa in sicurezza del fabbricato sede del Comando Vigili Urbani – Polizia Locale	contributo Ministeriale manutenzionee realizzazione opere pubbliche Enti sciolti per mafia art.1 c.278 L.205/2017.	30.000,00 €	D92D2200 0220001	deliberazione della Commissione Straordinaria, n. 149 del 03.11.2022, assunta con i poteri della Giunta Comunale, inerente la Programmazione del contributo ministeriale manutenzionee e realizzazione opere pubbliche enti sciolti per mafia art. 1 c.278 L.205/2017 (anni 2021 e 2022) e spese di investimento da finanziare con rimborso oneri per la Commissione Straordinaria art. 1 c. 704 L. 296/2006 (anni 2021 e 2022).	Progetto FTE approvato con deliberazione n. 155 del 09.11.2022 Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Con determinazione n. 1034 del 30/12/2022 è stata variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 30.000,00.
Ristrutturazione e riqualificazione del fabbricato "curvaLaghi"	contributo Ministeriale manutenzionee realizzazione opere pubbliche Enti sciolti per mafia art.1 c.278 L.205/2017.	162.000,00 €	D92B2200 1610001	deliberazione della Commissione Straordinaria, n. 149 del 03.11.2022, assunta con i poteri della Giunta Comunale, inerente la Programmazione del contributo ministeriale manutenzionee e realizzazione opere pubbliche enti sciolti per mafia art. 1 c.278 L.205/2017 (anni 2021 e 2022) e spese di investimento da finanziare con rimborso oneri per la Commissione Straordinaria art. 1 c. 704 L. 296/2006 (anni 2021 e 2022).	Progetto FTE approvato con deliberazione n. 154 del 09.11.2022 23.546,00 € impegnati con det. 924/2022 per servizi tecnici. Con determinazione n. 1033 del 30/12/2022 sono stati impegnati € 60,00 e variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 138.394,00.

Accordo quadro per la manutenzione straordinaria delle condotte fognarie e idriche	contributo Ministeriale manutenzione e realizzazione opere pubbliche Enti sciolti per mafia art. 1 c. 278 L. 205/2017.	150.900,00 €	D98B2200 1650001	Approvazione accordo quadro: delibera C.S.-G.C. n. 179/2022	Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Con determinazione n. 1029 del 30/12/2022 è stata impegnata la spesa di € 60,00 e variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 150.840,00.
Accordo quadro della durata di 24 mesi per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e opere edili all'interno del cimitero centro Rosarno	Stanziamenti di bilancio, derivanti dal rilascio di concessioni cimiteriali	269.900,00 €	D92F2200 1480004	Approvazione accordo quadro: delibera C.S.-G.C. n. 177/2022	Avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Con determinazione n. 1031 del 30/12/2022 è stata impegnata la spesa di € 450,00 e variata al 2023 l'esigibilità della spesa di € 269.450,00.
Sommano		19.003.003,59 €			

3.1.2. Controllo strategico

Ai sensi dell'art 147 quater del Tuel il comune di Rosarno non è tenuto ad effettuare il controllo strategico, posto che lo stesso è obbligatorio per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle *performance*

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 55 del 17.4.2019, esecutiva è stato aggiornato il Regolamento comunale di disciplina della misurazione e valutazione della performance e del sistema premiale.

La misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative, dei responsabili e dei dipendenti del Comune di Rosarno è stata finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti, ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa in attuazione dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai responsabili ed ai dipendenti del comune, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato disciplinato con il Regolamento del sistema di misurazione della performance.

I risultati della performance sono stati regolarmente pubblicati sul sito web comunale, sezione trasparenza <https://www.comuneweb.it/egov/Rosarno/ammTrasparente.html>

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- *quater* del TUEL

Ai sensi dell'art 147 quater il comune di Rosarno non è tenuto ad effettuare i controlli sulle società partecipate, posto che lo stesso è obbligatorio per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.193.161,46	1.777.796,33	49,00%
FPV – PARTE CORRENTE	2.142.905,09	2.700.310,29	26,01%
FPV – CONTO CAPITALE	1.726.117,17	914.036,32	-47,05%
ENTRATE CORRENTI	14.828.905,28	15.400.088,03	3,85%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.048.111,61	3.172.710,90	-21,62%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	156.891,68	210.875,20	34,41%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	24.096.092,29	24.175.817,07	0,33%

(IN EURO)	2021	2022	decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	10.888.278,09	12.145.036,05	11,54%
FPV – PARTE CORRENTE	2.700.310,29	2.291.502,53	-15,14%
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.599.490,09	1.369.892,21	-47,30%
FPV – CONTO CAPITALE	914.036,32	2.602.708,02	184,75%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	138.338,50	210.875,20	52,43%
RIMBORSO DI PRESTITI	1.087.581,04	411.113,92	-62,20%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	18.328.034,33	19.031.127,93	-62,20%

			rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	1.324.686,51	1.420.325,64	7,22%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.324.686,51	1.420.325,64	7,22%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni della gestione straordinaria

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2021	2022
FPV di parte corrente (+)	2.142.905,09	2.700.310,29
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	14.828.905,28	15.400.088,03
Disavanzo di amministrazione (-)	1.319.970,42	536.740,40
Spese titolo I (-)	10.888.278,09	12.145.036,05
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	1.087.581,04	411.113,92
Impegni confluiti nel FPV (-)	2.700.310,29	2.291.502,53
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	975.670,53	2.716.005,42
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	1.178.911,46	1.677.274,78
Copertura disavanzo (-)	391.322,01	1.420.325,88
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)		
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	1.763.259,98	2.972.954,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2021	2022
FPV in conto capitale (+)	1.726.117,17	914.036,32
Totale titoli (IV+V) (+)	4.205.003,29	3.383.586,10
Impegni confluire nel FPV (-)	0,00	0,00
Spese titolo II spesa (-)	2.599.490,09	1.369.892,21
Impegni confluire nel FPV (-)	914.036,32	2.602.708,02
Differenza di parte capitale	2.417.594,05	325.022,19
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	1.020.795,75	170.882,98
Entrate correnti destinate ad investimento (+)		
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	138.338,50	210.875,20
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) <i>[eventuale]</i>	14.250,00	100.521,55
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.272.709,80	43.785,56

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2021	2022
fondo iniziale di cassa		8.369.259,60	10.780.712,73
Riscossioni	(+)	17.863.632,56	16.604.092,30
Pagamenti	(-)	15.452.179,43	15.354.708,04
Differenza	(+)	10.780.712,73	12.030.096,99
Residui attivi	(+)	35.036.360,27	35.590.888,59
Residui passivi	(-)	10.460.027,34	10.495.496,00
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	2.700.310,29	2.291.502,53
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	914.036,32	2.602.708,02
Differenza		20.961.986,32	20.201.182,04

Risultato di amministrazione di cui:	2021	2022
Parte accantonata	32.461.796,08	33.271.823,13
Parte vincolata	7.540.318,98	6.682.059,53
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00
Parte disponibile	-8.259.416,01	-7.722.603,63
Totale	31.742.699,05	32.231.279,03

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	10.780.712,73	12.030.096,99
Totale residui attivi finali	35.036.360,27	35.590.888,59
Totale residui passivi finali	10.460.027,34	10.495.496,00
FPV di parte corrente SPESA	2.700.310,29	2.291.502,53
FPV di parte capitale SPESA	914.036,32	2.602.708,02
Risultato di amministrazione	31.742.699,05	32.231.279,03

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive	12.398,83	276.383,81
Spese correnti in sede di assestamento		
Spese di investimento	14.250,00	99.176,55
Estinzione anticipata di prestiti		
rimborso contributo ministeriale costruzione scuola elementare		569.753,66
avanzo da trasferimenti fondi covid 19	428,99	629.764,27
avanzo accantonato per Fondo anticipazioni liquidità D.L.66-D.L.78, ex art.39-ter D.L.162/2019	1.166.083,64	202.718,04

Nel corso della gestione 2021, con successive deliberazioni, sono state applicate le seguenti quote di avanzo. Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni:

CO/C A		Descrizione	Quota applicata
CA		Incarichi professionali esterni	14.250,00
CO		TFM	12.398,83
TOTALI			26.648,83

CO/C A	Art.	Descrizione	Quota applicata
CO		Rimborso quota FAL non utilizzata	758.582,47
		Avanzo da trasferimento fondi esercizio funzioni fondamentali	407.501,17
		Avanzo derivante da trasferimenti fondi covid 19 ordinanza 658/2020	428,99
TOTALI			1.166.512,63

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 sono state applicate quote di avanzo per l'importo complessivo di euro 270.383,81, derivante da fondo funzioni Covid, generato dalle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020-21 per far fronte alle maggiori spese di energia elettrica in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del DL 4/2022, modificato dall'articolo 37-ter del DL 21/2022 e dall'articolo 40, c. 3-bis del DL 50/2022. Tale utilizzo, per espressa previsione normativa, non è soggetto ai limiti di cui alla legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018, commi 897 e 898) e può essere applicato già in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso della gestione 2022, con successive deliberazioni, sono invece state applicate le seguenti ulteriori quote di avanzo.

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Descrizione	Quota applicata
CA	Avanzo vincolato per restituzione somme contributo ministeriale costruzione scuola elementare (DM 18 marzo 2005) - Revoca (decreto 16/09/2021)	569.753,66
CO	Avanzo contributo progetto prevenzione e contrasto stupefacenti per € 6.000,00	6.000,00
CA	Avanzo "Progetto prevenzione e contrasto stupefacenti" per € 4.655,00	4.655,00
CA	Avanzo derivante da trasferimenti (contributo ministeriale enti sciolti per mafia anno 2021)	53.577,42
CA	Avanzo vincolato derivante da trasferimenti rimborso oneri Commissione straordinaria 2021	5.944,13
CA	Avanzo vincolato derivante da trasferimenti rimborso oneri Commissione straordinaria 2021	35.000,00
TOTALI		674.930,21

CO/CA	Descrizione	Quota applicata
CO	Avanzo derivante da trasferimenti fondi covid 19 ordinanza 658/2020	153.539,63
	Avanzo derivante da Fondo solidarietà alimentare - art. 53 D.L.73/2021 (per euro 375,00 per buoni spesa e per euro 212.112,51 per agevolazioni Tari utenze domestiche)	212.487,51
	Avanzo Covid - quota Tari utenze non domestiche (€ 180.981,00 Cap. E. 2007 - 2203) - Fondo D.L. 73/2021 utenze non domestiche per € 82.756,13	263.737,13
TOTALI		629.764,27

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine gestione straordinaria

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato - anno 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.264.466,64	1.752.620,19	0,00	1.694.359,39	19.570.107,25	17.817.487,06	3.166.085,19	20.983.572,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.063.053,89	981.359,11	0,00	61.132,33	2.001.921,56	1.020.562,45	508.636,48	1.529.198,93
Titolo 3 - Extratributarie	10.203.643,35	847.325,84		1.551.809,11	8.651.834,24	7.804.508,40	1.490.072,99	9.294.581,39
Parziale titoli 1+2+3	33.531.163,88	3.581.305,14	0,00	3.307.300,83	30.223.863,05	26.642.557,91	5.164.794,66	31.807.352,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.740.832,50	101.709,63		659.704,68	1.081.127,82	979.418,19	1.130.216,57	2.109.634,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	881.149,63	146.428,30	0,00	112.406,65	768.742,98	622.314,68	0,00	622.314,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	467.663,90	32.387,20	0,00	0,00	467.663,90	435.276,70	61.781,56	497.058,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	36.620.809,91	3.861.830,27	0,00	4.079.412,16	32.541.397,75	28.679.567,48	6.356.792,79	35.036.360,27

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato - anno 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.983.572,25	1.493.316,46	0,00	1.343.490,75	19.640.081,50	18.146.765,04	3.991.774,57	22.138.539,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.529.198,93	317.719,40	10.324,12		1.539.523,05	1.221.803,65	1.061.355,98	2.283.159,63
Titolo 3 - Extratributarie	9.294.581,39	607.054,98		1.114.870,63	8.179.710,76	7.572.655,78	1.288.597,71	8.861.253,49
Parziale titoli 1+2+3	31.807.352,57	2.418.090,84	10.324,12	2.458.361,38	29.359.315,31	26.941.224,47	6.341.728,26	33.282.952,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.109.634,76	456.766,68		469.929,34	1.639.705,42	1.182.938,74	357.127,55	1.540.066,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	622.314,68	210.875,20	0,00	0,00	622.314,68	411.439,48	0,00	411.439,48
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	497.058,26	25.356,36		127.412,55	369.645,71	344.289,35	12.140,74	356.430,09
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	35.036.360,27	3.111.089,08	10.324,12	3.055.703,27	31.990.981,12	28.879.892,04	6.710.996,55	35.590.888,59

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato - anno 2021	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	8.573.685,48	3.421.176,01	231.451,96	4.921.057,51	1.499.881,50	3.196.130,47	8.117.187,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	882.081,91	418.966,60	149.436,39	313.678,92	-105.287,68	1.264.354,73	1.578.033,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere /	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	964.992,68	242.360,16	166.039,18	556.593,34	314.233,18	208.212,37	764.805,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	10.420.760,07	4.082.502,77	546.927,53	5.791.329,77	1.708.827,00	4.668.697,57	10.460.027,34

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato - anno 2022	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	8.117.187,98	3.162.988,18	33.576,21	4.920.623,59	1.757.635,41	3.704.170,52	8.624.794,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.578.033,65	609.916,45	84.535,75	883.581,45	273.665,00	324.880,62	1.208.462,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere /	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	764.805,71	233.893,10	48.954,36	481.958,25	248.065,15	180.281,57	662.239,82
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	10.460.027,34	4.006.797,73	167.066,32	6.286.163,29	2.279.365,56	4.209.332,71	10.495.496,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.065.893,62	2.884.650,71	2.196.220,71	3.991.774,57	22.138.539,61
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	748.630,25	2.849,63	470.323,77	1.061.355,98	2.283.159,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.551.657,26	1.021.243,39	999.755,13	1.288.597,71	8.861.253,49
Totale	19.366.181,13	3.908.743,73	3.666.299,61	6.341.728,26	33.282.952,73
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	545.920,19	73.608,49	563.410,06	357.127,55	1.540.066,29
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	411.439,48	0,00	0,00	0,00	411.439,48
Totale	957.359,67	73.608,49	563.410,06	357.127,55	1.951.505,77
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	161.702,55	135.505,84	47.080,96	12.140,74	356.430,09
TOTALE GENERALE	20.485.243,35	4.117.858,06	4.276.790,63	6.710.996,55	35.590.888,59

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.425.326,00	740.956,24	754.341,35	3.704.170,52	8.624.794,11
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	181.776,89	150,00	701.654,56	324.880,62	1.208.462,07
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	249.467,11	160.708,57	71.782,57	180.281,57	662.239,82
TOTALE	3.856.570,00	901.814,81	1.527.778,48	4.209.332,71	10.495.496,00

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,7%	37,7%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'esercizio 2016 è stato l'ultimo anno in cui il patto di stabilità interno è rimasto in vigore; con la legge di bilancio 2017 è stata introdotta in via definitiva nell'ordinamento la disciplina del pareggio di bilancio che ha costituito per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile mediante cui gli enti territoriali concorrevano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa stabiliva che il bilancio era in equilibrio quando presentava un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

(indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio. Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2020	2021	2022
S	S	S

Il comune di Rosarno negli anni in cui è stato soggetto alle regole del patto di stabilità interno ha sempre raggiunto gli obiettivi previsti. Ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio/equilibri di bilancio per tutti gli anni compresi nella gestione straordinaria.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022
Residuo debito finale	2.088.058	1.879.663
Popolazione residente	14.764	14.487

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2021	2022
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,43%	0,36%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati

Rilevazione flussi: (Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)
NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di gestione straordinaria, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	81.480,14	Patrimonio netto	48.057.914,47
Immobilizzazioni materiali	46.237.982,77	fondi rischi ed oneri	857.556,84
Immobilizzazioni finanziarie	44.823,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.013.943,08		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	11.088.462,98	Debiti	17.551.220,66
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	66.466.691,97	Totale	66.466.691,97

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	79.436,99	Patrimonio netto	49.082.168,18
Immobilizzazioni materiali	46.108.760,88	fondi rischi ed oneri	1.107.711,10
Immobilizzazioni finanziarie	44.823,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.710.653,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	12.421.780,32	Debiti	17.175.575,40
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	67.365.454,68	Totale	67.365.454,68

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2021

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		17.291.633,68
B) Componenti negativi della gestione di cui:		12.792.982,82
Quote di ammortamento d'esercizio		1.789.006,11
C) Proventi e oneri finanziari:		-142.950,87
Proventi finanziari		0,00
Oneri finanziari		142.950,87
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		-2.619.960,29
Proventi straordinari		1.709.139,76
Oneri straordinari		4.329.100,05
Risultato prima delle imposte		1.735.739,70
Imposte		155.673,26
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.580.066,44

Anno 2022

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		17.802.293,74
B) Componenti negativi della gestione di cui:		14.417.065,31
Quote di ammortamento d'esercizio		1.799.069,55
C) Proventi e oneri finanziari:		-125.052,78
Proventi finanziari		0,00
Oneri finanziari		125.052,78
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		-2.604.104,77
Proventi straordinari		703.499,34
Oneri straordinari		3.307.604,11
Risultato prima delle imposte		656.070,88
Imposte		204.202,94
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	451.867,94

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 28.443,59, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		28.443,59
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	28.443,59

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 280.471,03 così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		51.068,99
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		229.402,04
TOTALE	-	280.471,03

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo della gestione straordinaria :

	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.264.553,06	2.264.553,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006 al netto delle componenti escluse	1.371.966,16*	1.554.798,90*
Rispetto del limite	SI	SI

*gli importi indicati sono al netto delle componenti escluse non soggette al limite di spesa

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2021	Anno 2022
Spesa personale*	3.033.052,99	3.197.744,38
Abitanti	14764	14487
<i>Rapporto</i>	205,43	220,73

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 28, del DL 78/2010

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2021
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	132.141,80		3.729,53
MARGINE			

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2022
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	132.141,80		2.775,40

Nota: le spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL sono escluse dal limite di spesa per il lavoro flessibile.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate -verificare

	2021	2022
Fondo risorse decentrate	158.468,95	158.468,95

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI

In vista della scadenza del contratto con il concessionario dei tributi Step S.r.L., stipulato in data 01/08/20217, con deliberazione della Commissione straordinaria n. 10 del 10/03/2022 è stata confermata la scelta di esternalizzare l'affidamento in concessione della riscossione ordinaria e coattiva per un ulteriore periodo di anni cinque.

Tale scelta è stata imposta dalla mancanza, all'interno dell'Ente, delle risorse umane e delle necessarie tecnologie per gestire completamente in proprio, in modo efficiente e razionale, sia la riscossione ordinaria che il recupero dei propri crediti non corrisposti nella fase di riscossione volontaria e per poter svolgere autonomamente ed in maniera efficace l'attività di riscossione coattiva delle entrate.

A seguito dell'espletamento e completamento delle procedure ad evidenza pubblica, in data 29/12/2022 è stato stipulato il contratto con la società aggiudicataria Geropa S.r.L. – rep. N. 3661.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

In data 24.03.2022, prot. n. 6638, è pervenuta la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Calabria, n. 37/2022 adottata nella seduta del 16 marzo 2022, con la quale la Corte dei Conti ha accertato alcuni profili di criticità ed irregolarità, senza tuttavia disporre misure interdittive della spesa ex art. 148-bis del Tuel, disponendo testualmente quanto segue:

“Il Comune di Rosarno (RC) adotti, entro 60 giorni dalla comunicazione della presente deliberazione, le misure correttive di seguito indicate; è in particolare necessario che detto Ente:

- 1. comunichi a quanto ammonti l'utilizzo di fondi vincolati ai sensi dell'art.195 del TUEL, non ricostituiti a fine esercizio, con riferimento agli esercizi 2018 e 2019;*
- 2. provveda alla corretta rappresentazione dei fondi vincolati utilizzati ai sensi dell'art.195 del TUEL nel sistema SIOPE per l'esercizio 2019;*
- 3. con riferimento all'anticipazione di liquidità ottenuta ai sensi del D.L. 66/2014, vista la presenza di debiti residui ancora da pagare, l'Ente dovrà comunicare i dati concernenti i singoli importi da liquidare, le motivazioni delle contestazioni e dei contenziosi, specificando lo stato del contenzioso in essere, nonché se abbia programmato una eventuale restituzione delle somme non utilizzate. Si chiede inoltre di comunicare se sia ancora presente il relativo residuo attivo nei bilanci dell'Ente; - provveda, a partire dal prossimo bilancio, a rideterminare la quota del disavanzo da riaccertamento straordinario in € 218.159,42;*
- 4. con riferimento al maggiore disavanzo per il FAL, le cui quote sono state determinate dall'Ente tenendo conto dell'art. 39-ter dichiarato illegittimo, il Comune dovrà rideterminarne il ripiano in base a quanto previsto dall'art. 52, comma 1-bis, del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021;*
- 5. con riferimento al sistema delle riscossioni, si attivi affinché le iniziative assunte dall'Ente per l'efficientamento delle riscossioni in seguito alla delibera della Sezione n.18/2020, trovino una loro effettiva realizzazione nei bilanci futuri;*
- 6. adotti misure al fine del conseguimento della riduzione dei tempi di pagamento;*
- 7. dimostri di aver posto in essere ogni attività utile al ridimensionamento del fenomeno dei Debiti Fuori Bilancio, in ottemperanza al principio contabile 5.2, lettera h) dell'all.4/2 al D.Lgs. 118/2011;*
- 8. fornisca i chiarimenti richiesti nel corpo della delibera”.*

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale n. 31 del 10/08/2022, trasmessa alla Corte dei Conti, sono state approvate, in relazione alle criticità sopra enunciate, le seguenti misure correttive da valere come principi a cui dovranno attenersi tutti gli organi gestionali per l'attività amministrativa dell'Ente al fine di sanare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti:

- ✓ *“per i profili di criticità di cui ai punti da 1 a 4, prendere atto della relazione prodotta dal Responsabile del servizio finanziario e di quanto indicato in merito alle misure correttive richieste dall'on.le Corte dei Conti;*
- ✓ *per i profili di criticità di cui al punto 5 relative al sistema delle riscossioni, si conferma l'assoluta volontà dell'Ente di far fronte all'inderogabile necessità di migliorare la gestione dei flussi di cassa, attraverso percorsi finalizzati al miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente, sia di natura ordinaria che coattiva. A tal fine, con deliberazione della Commissione straordinaria n. 10 del 10/03/2022 è stata confermata la scelta di esternalizzare l'affidamento in concessione della riscossione ordinaria e coattiva per*

un ulteriore periodo di anni cinque. Sono state tempestivamente avviate dagli uffici competenti le procedure ad evidenza pubblica svolte per il tramite della CUC della Città metropolitana di Reggio Calabria. Da informazioni assunte presso la stazione unica appaltante, la gara è stata già espletata ed è in corso di completamento la procedura di aggiudicazione definitiva. Si è, altresì, provveduto, sia al fine di scongiurare il blocco delle attività di riscossione ordinaria delle principali entrate comunali (canone idrico e Tari) da avviare con assoluta tempestività al fine di garantire lo svolgimento dei servizi essenziali dell'Ente, e sia allo scopo di proseguire nelle attività di riscossione coattiva che hanno già subito un pesante rallentamento a seguito della sospensione imposta dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, alla proroga tecnica a favore dell'attuale gestore (Step S.r.L.), onde garantire continuità al servizio. La società concessionaria, incaricata della riscossione ordinaria e coattiva dei tributi, dovrà approntare tutte le azioni previste dalla legge per migliorare ed accrescere il livello di riscossione dell'Ente, mediante la puntuale messa in campo di tutte le misure finalizzate alla puntuale e tempestiva predisposizione dei ruoli e delle liste di carico, all'ampliamento della base imponibile dei tributi e canoni comunali, all'individuazione di nuovi soggetti passivi o immobili/utenze attraverso la lotta all'evasione;

✓ *per i profili di criticità di cui al punto 6 al fine del conseguimento della riduzione dei tempi di pagamento, con propria deliberazione, adottata con i poteri della Giunta comunale n. 99 del 04/08/2022 sono state aggiornate ed adottate le misure organizzative funzionali a garantire la tempestività dei pagamenti, esplicitate punto per punto, come di seguito riportato:*

- 1. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo (almeno 15 giorni prima) rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento e dei giorni assorbiti dal Tesoriere per evadere l'ordine;*
- 2. In sede di definizione e/o di esecuzione dei contratti per forniture di beni e servizi, i Responsabili competenti potranno valutare l'eventuale disponibilità degli operatori contraenti ad accettare termini di pagamento a 60 giorni. Ciò compatibilmente con quanto prescritto dall'ordinamento;*
- 3. osservare scrupolosamente all'atto dell'assunzione degli impegni di spesa, le procedure di cui all'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, del vigente regolamento comunale di contabilità, con l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio.*

✓ *per i profili di criticità di cui al punto 7 relativi al ridimensionamento del fenomeno dei debiti fuori bilancio, in ottemperanza al principio contabile 5.2, lettera h) dell'all.4/2 al D.Lgs. 118/2011, pur prendendo atto che la maggior parte dei debiti riconosciuti e pagati discende da provvedimenti giurisdizionali, si formula apposito indirizzo finalizzato al monitoraggio costante della situazione gestionale volto alla tempestiva segnalazione di eventuali passività all'Organo consiliare per non fare aggravare l'esposizione debitoria complessiva, con invito al Segretario Generale dell'Ente a fornire precise direttive ai dirigenti di settore al fine di prevenire l'insorgenza di potenziali debiti ex art. 194 del D.Lgs. 267/2000. Tali attività dovranno poi trovare riscontro nei procedimenti di controllo interno. A tal fine, si formula riserva di valutare l'eventuale istituzione del controllo di gestione in atto non esistente”.*

Attività giurisdizionale

L'Ente è stato interessato, nel 2022, a sentenza della Corte dei Conti della Sezione Giurisdizionale della Regione Calabria. Con la sentenza n. 474/2022 la II Sezione Centrale di Appello, nel giudizio di responsabilità n. 22849, ha condannato due ex dipendenti del Comune di Rosarno, a risarcire a titolo di colpa grave il Comune di Rosarno, complessivamente di oltre 50.000 euro, atteso che gli stessi, nella qualità di Responsabili dell'Ufficio Urbanistico, nel periodo 2007-2017, avevano concorso a determinare la prescrizione di crediti comunali relativi a oneri edilizi (oneri urbanizzazione e costi di costruzione).

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'organo di revisione dell'Ente non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

In data 24.03.2022, prot. n. 6638 è pervenuta la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Calabria, n. 37/2022 adottata nella seduta del 16 marzo 2022.

Con la deliberazione n. 37/2022 la Corte dei Conti ha accertato alcuni profili di criticità ed irregolarità, senza tuttavia disporre misure interdittive della spesa ex art. 148- bis del Tuel. La Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Calabria con la deliberazione sopra richiamata, ha accertato la sussistenza di alcuni profili di criticità, richiedendo nel contempo, l'adozione delle opportune misure correttive nella prima seduta utile del Consiglio Comunale, dando il termine di riscontro di giorni 60.

La natura del controllo operato dalla locale sezione della Corte dei Conti che lo esercita, non assume finalità sanzionatorie, ma comunque è finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di "autocorrezione" in ordine a prassi amministrativo-contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico patrimoniali, e quindi, da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 14 del 31/03/2022, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, si è statuito di prendere atto della delibera n. 37/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria pervenuta in data 24/03/2022 e assunta in pari data al prot. n. 6638/2022 e di dare indirizzo alla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e all'Organo di Revisione, all'esito dei riscontri richiesti, di assolvere, nei tempi indicati dalla Corte, i dovuti adempimenti.

Su espressa richiesta del Revisore dei Conti, è stata richiesta una proroga dei termini ai rilievi formulati dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, con la delibera n. 37/2022: a tale istanza è stato dato riscontro positivo.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale n° 31 del 10/08/2022 sono state approvate, in relazione alle criticità rilevate, specifiche misure correttive per l'attività amministrativa dell'Ente al fine di sanare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti. I provvedimenti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente⁹.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Ente si è costantemente attenuto alle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa corrente.

Oltre alla graduale riduzione della spesa per il personale per effetto di un'attenta riorganizzazione e distribuzione delle competenze, si evidenziano risparmi conseguiti nel corso della gestione straordinaria a seguito di una attività di razionalizzazione della spesa delle utenze (luce, gas, telefono, connessioni internet).

Con la progressiva digitalizzazione degli atti e dei documenti, si è imposta la flessione dei costi per l'acquisto di carta e materiale di consumo per fotocopiatori e stampanti.

Si è fatto ricorso all'uso della posta elettronica certificata per le comunicazioni. Ogni ufficio è stato dotato di una propria posta elettronica per effettuare le comunicazioni.

⁹ https://www.comuneweb.it/egov/Rosarno/ammTrasparente/Controlli_e_rilievi_sulla_amministrazione/Corte_dei_conti

PARTE VI

1. Organismi controllati

L'Ente non detiene posizioni di controllo in società ed organismi controllati

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con delibera C.C. n. 37 del 18/09/2017 il Comune di Rosarno ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Con deliberazione di G.C. n. 70 del 27/12/2018, il Comune ha operato la revisione periodica delle partecipazioni. In sede di revisione periodica delle partecipate, l'Ente ha in parte riconsiderato le proprie scelte effettuate in sede di revisione straordinaria, disponendo la dismissione dalla società IAM. Relativamente alla società Piana Ambiente, all'interno della quale l'Ente deteneva una partecipazione, essa è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Palmi n. 15 del 19/07/2013.

Inoltre, il Consiglio comunale con la deliberazione di cui sopra ha ritenuto di dismettere la partecipazione all'interno del Consorzio Corap, ex Asireg (che non rientra tra le società oggetto di razionalizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, come indicato anche dalla Corte dei Conti Campania nella deliberazione n. 73/2017), non necessaria tenuto anche conto che lo stesso non fornisce attualmente servizi al Comune, demandando al competente Ufficio tecnico l'adozione di tutti gli atti di competenza per dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento. Tale ricognizione verrà comunicata, attraverso l'applicativo "Partecipazioni", al MEF – Dipartimento del Tesoro. Con apposito atto determinativo del Responsabile della III UOC sono state definite le procedure di dismissione, con la riproposizione all'organo Amministrativo della società "I.A.M. SpA", dell'offerta di cessione delle azioni in questione in favore dei soci ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione (in ottemperanza dall'art. 11 dello Statuto societario), fissando il prezzo di cessione sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio della società al 31.12.2019. Con atto di cessione azione (rep. n. 29225/2021) registrato il 17/06/2021, è stata ceduta la quota posseduta all'interno della società.

Con deliberazioni della Commissione straordinaria n. 11 del 16/12/2021 e n. del 21/12/2022 sono state approvate le relazioni sull'attuazione del piano di razionalizzazione 2020 e 2021 e al 31/12/2022 e 2021 e 2022 ex art. 20, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016 e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, comma 1, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Rosarno.

PER LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(Giannelli)

La presente è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Rosarno, li

Firmato digitalmente da

mirella novello

CN = novello
mirella
C = IT

L'organo di revisione economico-finanziaria
Firmato digitalmente da:

Dott.ssa Mirella Novello
ANTONIO GIANNELLI

Ministero dell'Interno

Firmato il 01/09/2023 10:50

Seriale Certificato: 10403

Valido dal 08/04/2021 al 08/04/2024

TI Trust Technologies per il
Ministero dell'Interno CA

